PREGHIERE

DELLA

FESTA DI CAPODANNO

AD USO DELLA COMUNITÀ ISRAELITICA DI MILANO

con Traduzione e note esplicative del Prof. DARIO DISEGNI

MUSAF

PREGHIERA ADDIZIONALE

digitalizzato a Gerusalemme a cura di

www.torah.it

5780 - 2020

5718 - 1957

ראש השנה

כפי מנהג ק״ק איטאלייאגי

התש״חי

PREFAZIONE

La Tefillà, cioè la Preghiera ebraica, potrebbe essere ben definita « Preghiera etica », poichè in essa l'idea della liberazione individuale si trasforma rapidamente in idea di redenzione della collettività, ed infine in quella di redenzione dell'Umanità.

Nelle Tefilloth del Rosh-Hashanà l'aspirazione eticoreligiosa affinchè cessino gli odii, la malvagità, l'ingiustizia nel mondo e si stabilisca una pace duratura fra le genti, s'intreccia con ammirevole armonia con tutte le altre aspirazioni ideali dell'Ebraismo. Soprattutto nella preghiera del Musaf, la nota universale, che — celebrando la regalità del Signore, creatore dell'Universo ed agente nella storia umana — s'inserisce nella specifica storia di Israele, fa della preghiera ebraica veramente un coro di generazioni, le cui aspirazioni ideali si risolvono tutte nella grande visione messianica, che rappresenta il trionfo delle conquiste morali dell'Umanità nei suoi rapporti sociali.

Un'immensa fiducia nelle possibilità di rinascita morale degli uomini, la fede profonda nella giustizia e nella bontà di Dio, la speranza nell'avvento di una migliore umanità, questi — in sintesi — sono gli elementi essenziali delle Tefilloth di Rosh-Hashanà.

Il Rabbino Capo Prof. Dario Disegni, che nei precedenti anni ha curato egregiamente la pubblicazione — con traduzione e note esplicative — di alcuni volumi di Tefilloth per i Sabati e i giorni feriali, per le tre grandi festività (Pesah, Shavuoth e Succot) e per il Kippur, con il presente volume ha portato a compimento il Machazor del calendario ebraico.

È questa un'opera dedicata soprattutto a quei nostri

מוקדש לזכר נשמות שמואל ויטאלי הכהן מכאל מלאך ויטאלי הכהן סילויא רחל ויטאלי הכהן עדות נאמנה על אהכת קרוביהם

ALLA CARA MEMORIA
DI

SAMUELE VITALE
MICHELANGELO VITALE
SILVIA RACHELE VITALE

TESTIMONIANZA PERENNE
DI AMORE INTENSO
DEI FAMILIARI

IN MEMORIA DI

DAVID BEN MOSCE' SILVERA Z.L.

1904 (5664) - 1985 (5745)

DEVOTO FREQUENTATORE DEL TEMPIO

fratelli che, ignari della lingua ebraica, non sono in grado di partecipare alla preghiera collettiva che si svolge nel Tempio. Anche coloro che, pur sapendo leggere il testo ebraico non ne comprendono il significato, troveranno nel libro un valido e sicuro aiuto per una comprensione più profonda della preghiera.

Il pregevole volume perciò non soltanto colma una grave lacuna nel campo della nostra letteratura liturgica tradotta in italiano, attualmente accessibile al pubblico, ma costituisce pure un contributo al risveglio delle coscienze ebraiche. È dovere di ogni ebreo avvicinarsi, con ogni mezzo a sua disposizione, alla vita spirituale di Israele; se anche questo machazor riuscirà — come sono certo — a favorire il risveglio di sopite coscienze ebraiche, la passione che ha animato l'Autore nella compilazione della sua opera verrà adeguatamente compensata. Ritengo infatti che non vi sia miglior plauso per un Maestro in Israele, che essere riuscito ad avvicinare alla Torà i propri fratelli.

Questo fervido augurio accompagni il presente volume, con la certezza che esso assolverà degnamentte l'importante compito che il Rabbino Disegni si è proposto: contribuire ad una migliore comprensione degli eterni valori della Preghiera e della Tradizione d'Israele.

SERGIO J. SIERRA

Bologna, 13 Sivan 5717 - 12 Giugno 1957.

PREGHIERA ADDIZIONALE DI CAPODANNO

¹ Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso Nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo. Benedetto Egli sia, enormemente al di sopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen.

La preghiera seguente si deve recitare a bassa voce, in piedi, con i piedi uniti e la faccia rivolta ad oriente.

² Dio Signore, dischiudi le mie labbra, cosicchè la mia bocca canterà la Tua lode.

Benedetto sii Tu, Signore Dio nostro e Dio dei Padri nostri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco, Dio di Giacobbe, Dio grande, possente ed ammirabile, Dio altissimo che usi benigna misericordia, e di tutto sei il padrone, che ricordi le pietà dei patriarchi, e redimi con amore i loro posteri in grazia del Tuo Nome. Ricordaci (per accordarci) la vita, o Tu, Re, che godi nell'accordare la vita, registra noi nel libro della vita per grazia Tua, o Dio eterno. Re liberatore, che aiuti, salvi e difendi. Benedetto sii Tu, o Signore, scudo d'Abramo.

Tu sei in eterno possente, o Signore, fai risorgere i morti, sommo Salvatore, fai discendere la rugiada; alimenti i viventi con misericordia, con immensa pietà farai rivivere i morti, sostieni i cadenti, risani gli infermi, liberi i carcerati, e mantieni la promessa data a coloro che dormono nella polvere. Chi mai Ti può uguagliare in potenza? chi mai assomigliarti, o Re, che fai morire e risorgere e che fai spuntare la salvezza?

מוסף לראש השנה

יִתְּצַדֵּל וְיִתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיה רָבָּא בְּעֻלְמָא דִּי בְרָא כִּרְעוּתֵיה וְיַמְלִידְ מַלְכוּתִיה בְּעָלְמָא דִּי בְרָא כִּרְעוּתִיה וְיַמְלִידְ מַלְכוּתִיה בְּעָלְמָא דִּי בְּעָלְמָא בְּעַלָּמְּא בְּעַלְמָי עָלְמִיְא קְּעִיבְּן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְּיוֹמֵי עְלְמִיָּא קְבָרַךְּ לְעָלַם וּלְצִלְמֵי עָלְמִיָּא יְיִתְבּּרְר וְיִתְעַלֶּה יְיִתְּבָּרְר וְיִתְעַלֶּה יְנִיתְבּּרְר וְיִתְעַלֶּה יְנִיתְבּּרְר וְיִתְעַלֶּה יְנִיתְבּּרְר שְׁמֵיה דְּקּיִיךְ הִוּא יְעֵילָא לְעֵילָא מִפֶּל בְּרְכָּתָא יִּינְיִלְּא מִפֶּל בְּרְכָתְא יִנְיִם בְּעִילָא מִפֶּל בְּרְכָתָא יְיִבְּילִיץ מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא יִנְיִילְא מְבָּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא יִיִּלְם בְּרִבְיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִית יִיִּיִּי עִיִּילָא בְּעִילָּא מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּל בְּרְבִיתְא מִבְּיוֹ בְּיִבְּית מִיִּלְיִי בְּיִּבְית מִיִּבְּיה עִּיִּים בְּיִּבְית בְּיִיבְּיא בְּיִבְיוֹין בְּיִבְּיִילְ בְּעִילָּא מִבְּיל מִיּבְּיא מִבְּיה בְּיִּא בְּיִילְ בִּיִּילָ א בְּיְבִית בְּיִּילְ בְּעִילָּא מִבְּיל בְּעִילָּא בְּרָבְית בְּיִּילְ בְּיִבְּיִּילְ א בְּבְּיִילְ בְּיִבְית בְּיִבְּיִילְ א בְּבְּבְית בְּיִבְּיִילְ א בְּיִבְּיִילְ א בְּיִבְיִילְ א בְּבְילִים בּיִילְ בִיּילְ א בְּיִבְּילִי בְּיִּילְ א בְּבְיִילְ א בְּבְּילִים בְּיִּילְ א בְּבְּיִבְיִילְ א בְּבְּיִילְ א בְּבְּיִילְ א בְּיִבְילָ א בִּיּבְילָ א בִּיּבְילָ א בִּיּבְיִילְ א בִּיּבְילָ א בִּיּבְיל בְיִילְ בְּיִילְ א בְּיִבְיִילְ א בְּיִבְילָּי א בְּיִבְיל בְּיִילְ בְּיִּילְ בְּיִילְ בִּיִּיל בְּיִילְ בִיּילָ בְיִילְ בִּיּילְ בְּיִבְיל בְיִילְ בִּיִּילְ בְּיִבְיִים בְּיִילְים בּיִילְ בְּיִילְ בִיּילְ בִיּילְ בִּיל בְּיבְיבְיִים בְּיִבְּיִים בְּיבּיל בְּיִבְיבְיִים בְּיִיבְייִים בְיבְּיים בְּיִבְּיִים בְּיִים בְּיוּבְיִים בְּיוּבְיים בְּיוּבְיים בְּיִבְּים בְּיִים בְּיִבְּיִים בְּיִים בְּיבִּים בְּיבּיבְים בְּיבּיבְים בְּיבּיבְים בּיוּבְּים בְּיבּיבְים בְּיבּים בְּיבּיבּים בּיבְּיבּים בְּיבּים בּיוּבּים בְּיבּים בְּיבִּים בּיבּים בְיוּבְּים בּיבְּיבְים בּיבְּיבּים בְּיבְים בּיוּבְיבּים בּיבְּיבּי

La preghiera seguente si deve recitare a bassa voce, in piedi, con i piedi uniti e la faccia rivolta ad oriente.

אַדְנִי שְּׁפְתֵי תִּפְתַח וּפִּי יַנִּיִד תְּחָלְּתֶּף: בְּרוּדְ אַתְּה וְיָ אֱלֹחֵינוּ וַאלֹחֵי אָבוֹחֵינוּ אֱלֹחֵי אַבְּרְהָם אֶלֹחֵי יִצְּחָק וַאלֹחֵי יַעֲקֹב הָאָל הַנְּדוֹל הַגְּבּוֹר וְהַנּוֹרָא חַסְּדִי אָבוֹת וּמִבִּיא גּוֹאֵל לִבְנִי בְּנֵיהָם לְמַעַן שְׁמוֹ הַסְבֵּי אָבוֹת וּמִבִּיא גּוֹאֵל לִבְנִי בְּנֵיהָם לְמַעַן שְׁמוֹ בְּסִבְּי הַחַיִּים לְמַעֲנְדְ (אֱלֹחִים חַיִּים) אֵל חֵי מֶלֶּף נְּאָל עוֹזֵר וּמוֹשִׁיעַ וּמְנִןּר בְּרוּךְ אַתְּח יִיִּ מְנֵן אַבְּרְהָם:

אַתָּה נְבּוֹר לְעוֹלְם יְיָ מְחַיֶּה מֵתִים אַתָּה רַב לְהוֹשִׁיעַ מוֹרִיד הַטָּל - מְבַלְבֵּל חַיִּים בְּחֶמֶּד מְחַיָּה מֵתִים בְּרַחֲמִים רַבִּים סוֹמֵך נוֹבְּלִים וְרוֹפֵא חוֹלִים מַתִּיר אַסוּרִים וּמְלַיֵּים אָמוּנְתוֹ לִישִׁינֵי עָפְּר ִמִי בְּמוֹךְ בַּעַל

¹ Caddisc, v. nota 2 a pag. 10.

² V. nota ¹ a pag. 11.

Chi è pari a Te, o Padre misericordioso? Ricordati delle Tue creature, accordando loro la vita. Tu la cui promessa è infallibile, farai risorgere i morti. Benedetto sii Tu, o Signore, che fai risuscitare i morti.

¹ Celebriamo la santità di questo giorno, poichè esso è veramente venerando e terribile. In esso, o Signore, Tu affermi la sublimità del Tuo regno, e consolidi il Tuo trono mediante la clemenza, e Ti siedi su di quello per giudicare con verità. Effettivamente Tu sei ad un tempo il Giudice, l'accusatore e il testimone. Tu sei quello che scrive, suggella, registra ed enumera. Ricordi le cose tutte le più dimenticate e dischiudi il libro dei ricordi, dal quale emergono i fatti avvenuti, e ove ogni azione porta l'impronta del suo autore. La grande buccina risuona e si ode un leggero mormorio, sono gli angeli tremanti, presi da terrore, che si dicono fra loro; ecco il giorno del giudizio, in cui le schiere celesti vengono chiamate dinanzi al tribunale Divino, poichè anch'esse non sono immuni da errore al Tuo cospetto; e tutti gli esseri mortali passano dinanzi a Te come pecore dinanzi al pastore nel giorno di Rosc Ascianà. Come il pastore enumera il suo gregge e fa passare le sue pecore una per una sotto la sua verga, altrettanto Tu fai passare, numeri, conti e ricordi l'anima di ogni vivente,

¹ Il Piut che segue, inscrito nel Musaf del Rose Ascianà e di Chippur (rito italiano e tedesco), ha un'origine un poco leggendaria, inquantoché viene attribuito ad un certo Rabbi Amnon di Magonza. La leggenda narra che Rabbi Amnon, vissuto alla corte del Granduca di Magonza, era stato più volte indotto a convertirsi. Dopo infinite resistenze, una volta chiese tre giorni di tempo per riffettere: turbato da tale perplessità, si presento al duca fissando da se stesso la propria condanna, e cioè che gli venisse tagliata la lingua che non aveva come per l'addietro anche questa volta pronunziata la ferma volontà al rifiuto. Il granduca lo condanna invece all'amputazione di gambe e mani. Giunto il Rose Asciana, Amnon si fece trasportare, così orribilmente mutilato, alla sinagoga. Quando il Kazzan arrivo alla Cheduscià, R. Amnon recito questo passo e spirò. Tre giorni dopo compariva in sogno a Rabbi Kalonymos, uno dei discendenti di quel Kalonymos che Carlomagno aveva condotto da Lucea a Magonza nel secolo VIII. dettandogli il Piut e raccomandandogli di inserirlo nella preghiera di Musaf. nei giorni di Rose Ascianà e Chippur.

A parte la causa occasionale, che forse ha qualche particolare leggendario, pure indubbiamente il Piut è di origine assai antica ed è possibile attribuirlo a R. Amnon, personaggio di cui storicamente manchiamo di dati precisi. נְבוּרוֹת וּמִי דוֹמֶה לָךְּ מֶלֶךְ מֵמִית וּמְחַיֶּה וּמַצְמִיחַ לְנוּ יְשׁוּעָה · מִי כָמוֹף אָב (הָרַחְמָז) הָרַחֲמִים (זוֹבֵר יְצוּרָיו) זְכוֹר יְצוּרֶיף בְּרַחֲמִים לְחַיִּים מֵמִית וּמְחַיֶּה יְנֵּאָמָן אַהָּה לְהַחֲיוֹת מֵתִים · בְּרוּף אַהָּה וְיָ מְחַיֶּה המתים:

ונתנה חוקף קרושת היום • כי הוא יום נורא ואיום • באמת • אמת כי אתה דיין ומוכיח ויודע ועד וחותם · וסופר ומונה · וזוכר כל הנשכחות · יקרא • וחותם יד צבא מרום לדין תחת יות ותכתוב את גזר דינם ידותכזון יָחָיָה וּמִי יַמוּת · מי בָקצו וּמִי בזר ינות ומי ינוע -

fissi il termine a tutte le creature, e stabilisci quale sia il loro destino. Nel capodanno emetti il decreto e nel giorno dell'espiazione viene posto il suggello, quanti spariranno dal mondo e quanti saranno creati, chi vivrà, chi morrà, chi raggiungerà il termine della vita assegnatagli, chi perirà di morte prematura, chi per fuoco, chi per acqua, chi per spada, chi per fame, chi durante il terremoto, chi per la pestilenza, chi avrà tranquillità, chi vita agitata, chi avrà serenità e chi avrà disgrazie, chi avrà pace, chi sarà bersagliato dalla sorte, chi avrà giole e chi dolori, chi verrà innalzato e chi umiliato, chi avrà ricchezza e chi povertà. Ma la penitenza, la preghiera, la carità sviano i decreti fatali. Poichè il Tuo Nome è pari alla Tua gloria. Tu sei difficile a sdegnarsi e facile a calmarsi, poichè non desideri la morte del peccatore ma che egli si emendi e viva, e attendi fino al giorno della sua morte, e se si pente subitamente Tu lo accogli. Poichè Tu sei il Creatore dei mortali, conosci le loro passioni, e sai che sono formati di carne e sangue. L'uomo proviene dalla polvere e alla polvere ritorna, finche vive, con molti stenti si procura il pane quotidiano. Egli è simile a vaso che facilmente si spezza, ad erba secca, ad ombra passeggera, a fiore appassito, a nube che presto si dilegua, a polvere che sparisce, a vento che soffia, a sogno che svanisce. Ma Tu sei Dio Re vivente in eterno, i Tuoi anni sono senza limite e i Tuoi giorni sono infiniti, nè v'è confine per l'immensità della Tua gloria, il mistero del Tuo Nome è impenetrabile. Il Tuo Nome conviene a Te e Tu convieni al Tuo Nome. e noi chiamasti col Tuo Nome . Usaci grazia a riguardo del Tuo Nome, e fa' riconoscere la santità del Tuo Nome per mezzo di coloro che già lo santificano. La gloria del Tuo Nome viene esaltata e sublimata nelle adunanze dei santi serafini. che triplicatamente Ti santificano in unione con gli abitatori della terra.

² L'Ufficiante: Corona di lodi tessono in Tuo onore le schiere celesti, unitamente ai mortali che quaggiù si raccolgono unanimi tutti quanti a celebrare triplicatamente la Tua santità, come è scritto per mezzo del Tuo profeta, s'invitano l'un l'altro e dicono:

ושלו ומי יתיסר · מי ורים ומי ישפיל וַעָנִי : וֹתִשׁוּבָה וֹתִפְּלָה וֹצְרָקָה מַעַבִירִין אָת רוֹעַ בשמה כן תהלתה - קשה לכעוס ונוח לרצות - כי לא תחפוץ במות המת - כי אם בשובו וחַנה · ועַד יוֹם מוֹתוֹ חַחַבַּה לוֹ · אם ישוּב פּוֹרֶתַיּ וּכָרוּתַ נוֹשֶׁבֶתיּ וְכַחֲלוֹם יַעוּף: וָאַתַּה הוּא YP שִׁים לָךּ קַרָשַׁה מִשְּׁלֵשָׁת דַּרָי : מַטַּה

בּטָר יִחְנוּ לָךְ הַמוֹנֵי מַעְלָה עם קְבוּצִי בּעָה עם קבוּצִי מַטְּהָר עָם קבוּצִי מַטְּהָר בָּלָם קרוּשָׁה לָךְ יְשַׁלֵשׁוּ בְּמָה שָׁנְאָמֵר עַל יַר נִבִיאַדְּ וָקָרָא זָה אֵל זָה וָאָמֵר יּ

¹ Israele, in cui è contenuto il nome di Dio El.

² Questa è la Cheduscia Rubba. Grande santificazione per distinguerla

¹ Il pubblico: Santo, santo, santo è l'Eterno Zevaot, la terra tutta è piena della Sua maestà.

L'Ufficiante: La Sua gloria riempie l'universo, i Suoi ministri l'un l'altro si domandano dove sia la sede della Sua gloria, e di fronte a questi altri dicono:

² Il pubblico: Si benedica la gloria del Signore dal luogo ove risiede.

L'Ufficiante: Dalla Sua sede si rivolga Egli con misericordia verso il popolo Suo, che celebra la Sua unità sera e mattina, continuamente, due volte al giorno, ripetendo con amore:

³ Il pubblico: Ascolta, o Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è l'Unico.

L'Ufficiante: Unico, si, è il nostro Dio, Egli è il nostro Padre, il nostro Re, il nostro Salvatore, Egli con la Sua pietà ci esaudirà una seconda volta alla presenza di ogni creatura vivente, mostrandosi quale nostro Dio.

All pubblico: Io sono il Signore Dio vostro.

L'Ufficiante: Signore Dio altissimo che abiti nelle superne sfere, fa' ritornare la Tua dimora presto in Sion. E negli scritti Tuoi santi è riportato.

⁵ Il pubblico: Regnerà l'Eterno in perpetuo, il Tuo Dio, o Sionne, regnerà per tutti i secoli. Alleluia.

In ogni generazione celebreremo la tua grandezza, e per l'eternità proclameremo la Tua santità, e le Tue lodi, o Signore nostro, non si dipartiranno giammai dalla nostra bocca, poiche Dio grande e santo Tu sei.

⁶ Perciò imprimi, o Signore Dio nostro, la Tua riverenza su tutte le Tue opere, e il timore di Te su tutto il creato, in guisa che tutte le creature Ti venerino e Ti abbiano a pre-

da quella più ristretta che si recita nelle preghiere di Schachrit e Minchà. Questa Cheduscià ampliata fu istituita in tempo di persecuzione, quando cioè il Re persiano Jesdigerd II (438-457) aveva proibito la recita dello Scemagn, e l'osservanza del sabato (456). Così in questa Cheduscià fu inserito il primo e l'ultimo versetto dello Scemagn, quale professione di fede del monoteismo. La proibizione dello Scemagn, emanata dal re persiano, trova riscontro negli editti di Giustiniano (540).

¹ Isaia 6, 3.

² Ezechiele 3, 12.
³ Deuteronomio 6, 5.

6 V. nota i a pag. 12.

stiniano (540).

Numeri 15, 41.

Salmo 146, 10.

יַ בְּלְא כְלֹא כָל הַ קְרוֹשׁ קָרוֹשׁ קָרוֹשׁ הָי צְּבָאוֹת מְלֹא כָל הָּאָרֵץ כְּבוֹרוֹ:

בּבוֹדוֹ מָלֵא עוֹלֶם מְשֶׁרְתִיו שׁוֹאֲלִים זֶה בּנֹדוֹ מְלֵא עוֹלֶם מְשֶּׁרְתִיו שׁוֹאֲלִים זֶה לָזֶה אַיֵּה מְקוֹם בְּבוֹדוֹ: לְעֻמְּתְם בְּרוּף יאֹמֵרוּ לְזֶה אַיֵּה מְקוֹם בְּרוּף בּבוֹד יִי מִמְקוֹמוֹ:

יִם אָת שְׁמוֹ הוּא יָפֶן לְעֵמוֹ הַמְיַחָדִים אֶת שְׁמוֹ בּיִקְבָּהוֹ הַמְּיַחָדִים אֶת שְׁמוֹ בּיָבֶּךְ הָמִיד בְּכָל יוֹם פַּעֲמֵיִם בְּאַהֲבְה וְאוֹמְרִים • עֶרֶב וְבֹּקָר הָמִיד בְּכָל יוֹם פַּעֲמֵיִם בְּאַהֲבָּה וְאוֹמְרִים • עֵּרֶב יִי אֲלֹהֵינוּ יִי אֲחָד : יַ אֲלֹהֵינוּ יִי אֲחָד : יַ אֲלֹהֵינוּ יִי אֲחָד :

שָּׁחָד הוּא אֱלֹהֵינוּ הוּא אָבִינוּ הוּא מַלְבֵּנוּ בּוּא מַלְבֵּנוּ הוּא מַלְבֵּנוּ הוּא מִלְבֵּנוּ הוּא מִשְׁיעֵנוּ הוּא יַשְׁמִיעֵנוּ בְּרַחֲמְיוּ שֵׁנִית לְעֵינִי כְּלֹ חֵי · לְהִיוֹת לְכֶם לֵאלֹהִים ·

: אני יי אלהיכם Il pubblico:

בּיוֹן הָשֵּׁב בְּרוּם חֶבְיוֹן הָשּׁוֹבֵן בְרוּם חֶבְיוֹן הָשֵּׁב לֵעוֹה הָבְיוֹן הָשֵּׁב לֵעוֹר: בְּיִבְּהָרְ בְּעִוֹּךְ בְּיִנְן: וּבְדִבְרֵי קְרְשָׁךְ בְּחוּב לֵאמֹר: שְׁכִינְחָךְ בִּמְהַרָה לְצִיוֹן: וּבְדִבְרֵי קְרְשָׁךְ בְּחוּב לֵאמֹר: וְבְיִרְרָה לְצִיוֹן לְרוֹר נְרוֹרְ נְרוֹרְ נְרוֹרְ בִּיוֹן לְרוֹר נְרוֹרְ בְּיֹלִייְה: בְּלְלוּיָה: בִּלְלוּיָה:

לְדוֹר נְדוֹר נַגִּיד נְּדְלָד וּלְנָצֵח נְצָחִים קְדוּשְׁתְדּ נַקְדִּישׁ וְשִׁבְחֲדִּ אֱלֹהִינוּ מִפִּינוּ לֹא יָמוּשׁ לְעוֹלְם וְעֶד כִּי אֵל מֶלֶדְ נְּדוֹל וְלָדוֹשׁ אַתָּה:

יּבְבֵן תֵּן פַּחְדְּדְּ זְיָ אֶלֹתֵינוּ עַל כָּל מַעֲשֶׂידּ וְאִימְתְּדְּ עַל כָּל מָה שֶׁבָּרָאתָ · וְיִירָאוּדְּ כָּל הַמַּעֲשִׁים וְיִשְׁתַּחְוּוּ לְפָנֶידִּ כָּל הַבְּרוּאִים וְיֵעְשׁוּ כָּלֶם אֲנֻדְּה אַחַת לַעֲשׁוֹת stare adorazione, e si costituiscano tutte in un fascio unico, per eseguire la Tua volontà con cuore sincero, giacchè sappiamo, o Signore Dio nostro, che possiedi assoluta autorità, forza è nella Tua mano, onnipotenza nella Tua destra, e il Tuo Nome formidabile è venerato da tutto quanto hai creato.

Concedi, dunque, o Signore, gloria al Tuo popolo, lode a coloro che Ti temono, felice avvenire a quelli che Ti cercano, libertà di favella a coloro che in Te sperano, gioia alla Tua terra, gaudio alla Tua città, alzando la fronte gloriosa del Tuo servo David, e il figlio di Jesse, Tuo unto, sia esaltato presto ai di nostri. Allora i giusti esulteranno, gli uomini retti trionferanno, i pii giubileranno. All'incontro l'iniquità sara sparita, e quale fumo si sarà dileguata dal mondo. E Tu regnerai Unico sopra tutte le Tue opere, sopra Gerusalemme, Tua città, sopra Sionne, sede della Tua maestà, come è scritto negli Agiografi: Il Signore regnerà in eterno, il Tuo Dio, o Sionne, per tutte le generazioni, alleluia.

Ed altrove è scritto: ¹ Eccelso si mostra il Signore degli eserciti nella giustizia, la Sua santità verrà riconosciuta nella Sua clemenza. Benedetto sii Tu, o Signore, Re santo.

² Tu ci scegliesti fra tutti i popoli, ci hai amati, graditi ed esaltati sopra tutte le genti, ci hai santificati coi tuoi precetti, avvicinandoci al Tuo culto, e il Tuo Nome grande e santo è titolo di gloria per noi.

Ci hai dato, o Signore Dio nostro, amorevolmente questo giorno (di Sabato si aggiunge: Sabati per riposo), festività per allegria, epoche e ricorrenze festive per gioia (di Sabato si aggiunge: questo giorno di Sabato), questo giorno del ricordo,

רְצוֹנְךְּהְ בְּלֵכְב שָׁלֵם · בְּמָה שֶׁיְדַעְנוּ יְיָ אֱלֹתֵינוּ שָׁהַשִּׁלְמוֹן לפְנֶיף עוֹז בְּוֶדְה וּנְבוּרָה בִּימִינֶּה וְשִׁמְּה נוֹרָא עַל כְּל מָה שֶׁבְּרָאתָ:

וּכְבֵן תֵּן כָּבוֹד וְיָ לְעַפֶּּך מְּהַלָּה לִירֵאֶיף וְתִקְּנְה טוֹבָה לְדוֹרְשֶׁיף וּפִּתְחוֹן פָּה לַמְיַחַלִּים לֶךְ שִׁמְחָה לְאַרְצֶּף לְבוֹן לְעִירֶף וּצְמִיחַת בֶּרֶן לְדָוֹד עַבְרֶף וַעֲרִיכַת גַר לִבן יִשֵּׁי מִשִּׁיחַף בִּמִּחָרָה בּיִמִינוּ:

יִמְלוֹדְ יָיְ לְעוֹלָם אֱלֹהַוֹדְ צִיּוֹן לְרוֹר וְרוֹר הַלְלוֹזּ וַחֲסִידִים יַמְלוֹזּ וַחֲסִידִים יַמְלוֹזּ וַחֲסִידִים בּיֶרְהְ יַנְיִלְּחָה חִכְּפּוֹץ פִּיּחִ בְּבְּרְבְיִי קְרְשְׁעָה כָּלְה יְנִישְׁלֵח יִי לְבַּדְּה עַל כְּל מַעֲשֶׂיְה עַל יְרוּשְׁלֵח בִּרְנִי קְרְשְׁלָח יִי לְבַּדְּה עַל כְּל מַעֲשֶׂיִה עַל יְרוּשְׁלֵח יִי לְבַּיְרְה עַל יְרוּשְׁלֵח יִי לְבִּיְרְ הַלְּלוּיְה יִּי יְנִי לְבַּיְרְה עַל בִּיוֹן לְּרוֹר הַלְּלוּיְה יִי יְיִשְׁלִח אֵל הַוֹּדְ צִיוֹן לְרוֹר הַלְלוּיִה יִי מְעִבְיוֹן מִין בְּיוֹן בְּרוֹיך הַלְּלוּיִה יִּי מִיְלְּחִיי בְּיִין מִיִּים אֵלְהַוֹּךְ צִיוֹן לְּרוֹר הַלְּלוֹיִה יִי מִיְלְשִׁי בְּיִים בְּיִבְיִי מְיִבְּשְׁה בְּיִים יִנְיִשְׁלְם אֵלְהַוֹּדְ צִיוֹן לְיוֹרְ בְּלְיִיְה יִי מִיְשְׁבְּח בְּבִּיִם בְּבִיים בְּבִיים בְּבְּרִים בְּבִיים בְּבִיים בְּבִּים בְּבִיים בְּבִּים בְּבִּים בְּבְּיִם בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִים בְּבִּים בְּבִים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִים בְּבִים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּבְּבִים בְּבִים בְּבִּים בְּבִּים בְּבִּים בְּיִם בְּבִים בְּבִים בְּבִּים בְּבִים בְּבִּים בְּיִם בְּבִּים בְּבְּים בְּבִּים בְּשְׁבְּים בְּיִים בְּבִים בְּבִים בְּבִּים בְּבִים בְּבְּבִים בְּבִּים בְּיִים בְּבִים בְּבִים בְּבִּבְּים בְּבְּבְּים בְּבִים בְּבְּבְים בְּבִּים בְּיִים בְּבְּבְים בְּבְּבְּים בְּיִים בְּבִים בְּיִים בְּבִּים בְּבִים בְּבְּבְים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיוֹם בְּבִים בְּבְּיבְים בְּבְּים בְּיִים בְּיִים בְּבְּיִים בְּיִים בְּבִים בְּיִים בְּיוֹים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּבְים בְּבִּים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּבְים בְּבְּבְים בְּיִּים בְּיִים בְּיִים בְּים בְּבִים בְּבְים בְּבְּים בְּבּים בְּיבְים בְּבְיבְים בְּבְּבְּים בְּבְּים בְּיִים בְּיִים בְּבְיבְים בְּיבְּיבְים בְּבְיבְים בְּבְּבְּים בְּבְּים בְּבְּבְים בְּבְים בְּבְּבְיבְּים בְּבְיבְים בְּבְּבְיוּבְים בְּבְּים בְּבִים בְּבְּבְים בְּיבְים בְּיבְים בְּיבְים בְּיבְים בְּים בְּבְּים בְּיבְים בְּיבְים בְּיבְים בְּיבְים בְּיבְים בְּיבְים בְּיבְים ב

נִּגְרָקָח · בָּרוּדְ אַתְּח יֵיָ הַמֶּלֶדְ הַקָּרוֹשׁ נְקְרְשׁ וְכָתוּב וַוֹּבָּה יֵיְ צִּבְאוֹת בַּמִשְׁפָּט וְהָאֵל הַקּרוֹשׁ נְקְרְשׁ

יְתַּנִירָא עָלֵינוּ לָכְּל הָעַמִּים אָהַבְּהָ אוֹחָנוּ וְרְצִיתְ בְנוּ וְרוֹמַמְּחָעוּ מִלְּבֵנוּ לַעֲבוֹרְתָּה ּ לְּדֵּשְׁתָוּ בְּנִּדּוֹל הַנְּבּוֹר וְהַנִּירָא עָלֵינוּ לָעֲבוֹרְתָה ּ וְשָׁמְּה הַנְּדוֹל הַנְּבּוֹר וְהַנִּירָא עָלֵינוּ לָכְרָאִת:

(מְתָּחֶן לְנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה מוֹ Sabato:) מַתְּהֵן לְנוּ יִי אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה מוֹצֵים לְשִׁשׁוֹן אָת יוֹם לְשִׁשׁוֹן אָת יוֹם (מוֹצֵים לְשָׁשׁוֹן אָת יוֹם

Isaia 5, 16.

² Preghiera le cui prime tracce si trovano nel Talmud.

giorno del suono della buccina (di Sabato si dice: ricordo del suono), giorno di sacra convocazione in cui si ricorda l'uscita dall'Egitto.

A causa dei nostri peccati fummo esiliati dalla nostra patria e allontanati dal nostro territorio, quindi noi non possiamo compiere il nostro dovere nella casa Tua diletta, nel Tempio grande e santo che si gloria del Tuo Nome, e ciò per la mano sacrilega che si stese sul Tuo santuario. Piacciati, dunque, o Padre pietoso, Re di Giacobbe, di spargere nuovamente le Tue immense misericordie sopra di noi e sopra il Tuo santuario, rifabbricalo e restituisci la Sua maestà ai nostri giorni, Padre nostro, Re nostro, Dio nostro e dei nostri padri, fa' ben tosto risplendere la gloria del Tuo regno e sii nostro sovrano, manifestati coll'innalzarti su di noi al cospetto di ogni essere vivente, raduna i nostri dispersi di mezzo alle nazioni, e i nostri esiliati da tutti i punti del globo, facci tornare o Signore Dio nostro, a Sionne, Tua città, con canti di gioia, e a Gerusalemme, la città del Tuo santuario, in mezzo all'allegria universale. Là ristabiliremo i sacrifici d'obbligo, i quotidiani nel loro ordine e gli addizionali secondo le norme prescritte, il sacrificio addizionale di questo giorno (di Sabato si aggiunge: di Sabato e quello) del ricordo, noi Te l'offriremo con amore secondo la Tua santa volontà, espressa nella Tua Legge, a mezzo di Mosè, Tuo servo, come è detto.

Di Sabato si aggiunge:

Il giorno di Sabato offrirete due agnelli nati entro l'anno, perfetti, e due decimi di efà di fior di farina per offerta farinacea, intrisa nell'olio con la relativa libazione (fin qui).

הַשָּׁבָּת הַנֶּה נְי אֶת יוֹם הַזְּכְרוֹן הַזֶּה (נְּהְ הַנְּה נְיִ אֶת יוֹם הַזְּכְרוֹן הַזֶּה הַבְּיבְים : תַרוּעָה מִקְרָא לְרֵשׁ זֵבֵר לִיצִיאַת מִצְרַיִם:

ות הגדול והקרוש שנקרא שמף הרחמן מלד נעלב שתשוב ותרחם עלינו ועל מקדשף ברחמיף הרבים ותבנתו מהרה ותנדל בבודו בומינו אבינו - מלכנו - אלהינו ואלהי אבותינו נלה כבוד מלכותה ומלוה עלינו מהרה והופע והנשא וקרב פזורנו מבין הגוים ונפוצותינו מירבתי ארץ - נהביאנו יו אלהינו לציון עירף ולירושלם בית מקדשר בשמחת עולם לפגיף את קרבנות חובותינו תמידין בסרבן וכווספין בהלכתן · (Sabato: מוסף יום השבת הוה) ולווסף בְּמָה שֶׁבַּתַבָּה עַלֵּינוּ בְּתוֹרַתַּדְּ עַל יְדֵי

Di Sabato si aggiunge:

זּבְיוֹם הַשַּׁבָּת שְׁנֵי כְבָשִּׁים בְּנֵי שָׁנָה תְּמִימִם וּשְׁנִּי עָשְׂרֹנִים סֹלֶת מִנְחָה בְּלוּלָה בַשָּׁמֶן וְנִסְבּוֹ: עֹלֵת שַׁבְּת בְּשַׁבַּתּוֹ עַל עֹלַת הַתָּמִיד וְנִסְבָּה: (ภา qui) ¹ Nel settimo mese, il primo giorno del mese avrete una convocazione sacra, alcun lavoro servile non farete, giorno consacrato al suono sarà per voi! E offrirete come olocausto in odore propiziatorio al Signore un giovenco, un montone, sette agnelli perfetti d'un anno. E le loro oblazioni e le loro libazioni com'è prescritto: tre decimi di efà per ogni toro, due decimi per il montone, un decimo per ogni agnello, vino per la libazione oltre l'olocausto di ogni capomese, la sua offerta farinacea, due capri per sacrificio di espiazione e due sacrifici quotidiani secondo le regole prescritte!

Di Sabato si aggiunge:

Possano godere lieti il Tuo regno coloro che osservano il Sabato, e lo celebrano come giorno di delizie, quel popolo che santifica il giorno settimo possa deliziarsi della Tua bontà, e del settimo giorno che predifigesti e santificasti, e lo nominasti giorno prezioso in memoria dell'opera della creazione (fin qui).

² A noi spetta l'obbligo di lodare il Padrone di tutto, esaltare il Creatore del mondo, che non ci ha costituito simili alle nazioni idolatre nè alle famiglie dei gentili, cosicchè la nostra parte non è come la loro, nè la nostra sorte è quella di tutte le loro moltitudini poichè essi s'inchinano ad idoli vani e pregano divinità impotenti a salvarli, mentre noi c'inchiniamo e c'inginocchiamo dinanzi al Re di tutti i re, il Santo benedetto Egli sia, a Lui che fece la volta dei cieli e fondò la terra; il suo maestoso trono è al disopra dei cieli e il seggio della Sua onnipotenza è nelle regioni eccelse. Egli solo è il nostro Dio nè v'è altri. Egli è il vero nostro Re nè altri v'ha fuori di Lui, come

וּבַחֹנֶשׁ הַשְּׁבִיעִי בְּאֶחָר לַחֹנֶשׁ מִקְּרָא לְּנֵשׁ יִהְנֶה לְבֶּם כְּל מְלֶאבֶח עֲבֹרָה לֹא חַעֲשׁוּ יוֹם הְּרוּעָה יִהְנֶה לְבֶם: וַעֲשִׁיתֶם עֹלָה לְנִיחַ נִיחֹתַ לַוְיָ פַּר בָּן בְּקִר ימִנְחָחָם וְנִסְבֵּיהָם בִּנְיִשְׁרוֹן לֵבֶּבֶשׁ וְיֵיוֹ בְּנִסְבּוֹ מִלְּבֵר עֹלַחְ עַשְׁרֹנִים לְאַיִל וְעִשְּׁרוֹן לֵבֶּבֶשׁ וְיֵיוֹ בְּנִסְבּוֹ מִלְּבֵר עֹלַחְ עַשְׁרֹנִים לְאַיל וְעִשְּׁרוֹן לֵבֶבֶּשׁ וְיֵיוֹן בְּנִסְבּוֹ מִלְּבֵר עֹלַחְ עַבְּחָר וּשְׁנֵי חְמִירִין

Di Sabato si aggiunge:

בָּרָאשִׁית: (מִים אוֹתוֹ לְּרָאחָ זִבֶּר לְמַאֲשֵׁה שִּׁבִּיעִי כָּלְם יִשְּׁבְּעוּ וְיִתְעַנְּנוּ מִפּוּבְדְּ וּבַשְּׁבִיעִי רְצִּיתְ יִשְׁמָחוּ בְמַלְכוּתָדְ שׁוֹּמְרֵי שַׁבָּת וְקוֹרְאֵי עֹנֶג עֵם מְקַּדְּשֵׁי יִשְׁמָחוּ בְמַלְכוּתָדְ שׁוֹמְרֵי שַׁבָּת וְקוֹרְאֵי עֹנֶג עֵם מְקַּדְּשֵׁי

שְּלֵּא עְשָׁנוּ לְשַׁבֶּחַ לַאָּרוֹן הַכֹּל לְתָח נְּרוּלְה לְיוֹצֵר בְּרֵאשִׁת שֶׁלֹּא עְשְׁנוּ כְּנִוֹיִ הָאָרֶץ וְלֹא שְּׁמְנוּ כְּמִשְׁפְּחוֹת הָאַרְצוֹת שֶׁלֹּא שְׁם חֶלְּקְנוּ בְּהֶם • וְנוֹרְלֵנוּ בְּכָל הֲמוֹנֶם • שְׁהֵם מִשְׁתַּחֲוִים לְאָלִילִים (לְהֶבֶל וְרִיק) וּמְחְפַּלְלִים לְאֵל לֹא יוֹשִׁיע • וְאָנוּ כוֹרְעִים וּמִשְׁחַחְוִים לִפְּנִי מֶלֶךְ מַלְכֵּי הַמְּלְכִים הַקְּרוֹשׁ בְּרוּדְ הַוֹּא • שֶׁהוּא נוֹשֶׁה שְׁמִים וְיוֹפֵד אָרֶץ וְכְפֵּא כְבוֹרוֹ בַּשְּׁמֵיִם מִפֵּעֵל וּשְׁכִינַח עֻזוֹ בְּנְבְהֵי מְרוֹמִים הוּא יְהֹנְה אֱלֹהֵינוּ אֵין עוֹד מִלְּבַדִיּתְ הַיּיֹם אָמָת מַלְבָּנוּ וְאֵין זוּלְתוֹ בַּבְּתוּב בְּחוֹרְחָדְ וְנִדְעִתְּ הַיּיֹם

¹ Numeri 29, 1.

² Deuteronomio 4, 39.

sta scritto nella Legge. Riconoscerai e imprimerai nel Tuo cuore che l'Eterno è il vero Dio in alto nel cielo e in basso nella terra, nè v'è altri.

Io spero nel Signore, lo imploro, lo supplico di concedermi facile eloquio per poter celebrare la Sua onnipotenza, in seno a questa radunanza di popolo, voglio esprimere con canti la magnificenza delle sue opere! All'uomo è concesso il pensiero, ma dal Signore è concesso il modo convenevole per esprimerlo! O Signore le mie labbra dischiudi, e la mia bocca annunzierà la Tua lode! Siano graditi i detti della mia bocca e la meditazione del mio cuore dinanzi a Te, o Signore, mia rocca e mio redentore!

Perciò noi speriamo in Te o Signore Dio nostro di vedere presto il trionfo della Tua onnipotenza, di vedere sparire le abominazioni dalla terra, che l'idolatria venga distrutta, che il mondo venga rigenerato sotto lo scettro dell'Onnipotente e che tutti i mortali invochino solo il Tuo Nome, che i peccatori tornino a Te pentiti, che tutti gli abitanti dell'universo acquistino piena coscienza della verità che promana da Te; cosicche a Te si pieghi ogni ginocchio, nel Tuo Nome giuri ogni lingua, dinanzi a Te, o Signore Dio nostro, s'inchinino tutti con somma riverenza, e alla maestà del Tuo Nome rendano omaggio sottomettendosi tutti alla Tua divina sovranità, e sopra di essi presto regnerai in eterno, poichè il supremo impero a Te appartiene e Tu in perpetuo, in gloria regnerai come sta scritto nella Tua Legge: «il Signore regnerà in eterno».

¹ Non si scorge iniquità in Giacobbe, nessuno vede perversità in Israele, il Signore Dio Suo è con lui e Israel lo acclama Suo re, ed è pur detto: « ² il Signore divenne Re in Ieusciurum ³ » quando si adunarono i capi del popolo con tutte le tribù d'Israel! E negli scritti sacri (agiografi) è detto: « ⁴ Al Signore appartiene il regno del mondo e domina fra tutte le nazioni ». Ed

נְהַשֵּׁבוֹתְ אֶל לְכָבֶּךְ בִּי יְהנְה הוּא הָאֱלֹהִים בַּשְּׁמֵיִם מִפַּעַל וִעַל הָאַרִץ מִתַחַת אֵין עוֹד:

אוֹחִילָה לָאֵל אָחַלֶּה פָנְיו אָשְׁאַלָּה מִמֶּנּי מַעֲנֶה לְשׁוֹן: אַשֶּׁר בִּקְהַל עַם אָשִׁירָה עָזוֹ אַבִּיעָה רְנָנוֹת בְּעַר מִפְּעָלָיוּ לְאָרָם מַעַרְבֵּי לֵב וּמֵיְיָ מַעֲנֶה לְשׁוֹן: יְיְ שְׂפָתַי חִפְתַח וּפִי נִנִּיד תְהִלְּתָךְּ: יִהְיוּ לְרָצוֹן אִמְּוֹרִי פִי וָהָיִוֹן לִבִּי לְפָּנִיךְ יָיָ צוֹרִי וְנִוֹאֲלִי:

של בן נְקנִה לְהְ יְתֹּלִה מִלְּהִים כִּן הָאָרֶץ וְהָאָלִילִים בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּ בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּה בְּתִּבְּתִּ בְּתְּבִּרְ בְּבְּתִּה בְּתְּבִּרְ בְּבְּתִּה בְּתְּבִּרְ בְּבְּתִּה בְּתְּבִּרְ בְּבְּתְּה בְּתְּבִּרְ בְּבְּתְּה בְּתְּבִּרְ בְּבְּתְּה בְּתְּבִּרְ בְּבְּתְּה בְּתְּבִּרְ בְּבְּתְּה בְּתְּבְּרִ בְּבְּתִּה בְּתְּבְּרִ בְּבְּתְּה בְּתְּבְּרִ בְּבְּתִּה בְּתְּבְּרִ בְּבְּתְּה בְּבְּתִּה בְּתְּבְּרִ בְּבְּתְּה בְּבְּתִּה בְּתְּבְּרִ בְּבְּתְּה בְּבְּתִּה בְּתְּבְּרִ בְּבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּתְּבְּרָת בְּבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּבְּתִּה בְבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּבְּתִּה בְּבְּתִּה בְּבְּתִּיה בְּבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּבְּתְּה בְּבְּתוּב בְּבְּתוּב בְּבְתוֹב בְּבְתוֹב בְּבְּתוּב בְּתוֹבְתְּה בְּתְּבְּתְּה בְּתְּבְּתְּה בְּבְּתוּב בְּבְתוֹב בְּבְתוֹב בְּבְתוֹב בְּתְּבְּתוּה בְּבְתוֹב בְּתְּבְּתוּ בְּבְּתוֹב בְּתְּבְּתוֹב בְּבְתוֹב בְּתְּבְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוּבְתוּ בְּתוֹבְיתְה בְּתוֹב בּבְתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בּבְתוֹב בּבְתוֹב בּבְתוֹב בּבְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בּבְתוֹב בּבְתוֹב בּבְתוֹב בּבְתוֹב בּבְתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בּבְתוֹב בּבְתוֹב בְּתוֹב בּתוֹב בְּתוֹב בּבְתוֹב בְּתוֹב בּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בּתוֹב בּתוּב בְתוֹב בּתוּב בְּתוֹב בּתוֹב בּתוֹב בּתוֹב בּתוּב בְּתוֹב בְּתוּב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְּתוֹב בְבוּתוּב בְּתוֹב בְּתוֹב בּתוּב בּתוֹב בּתוּב בּתוּב בּתוֹב בּתוּב בּתוֹב בּתוּב בּתוֹב בּתוּב בּתוֹב בּתוּב בּתוֹב בּתוֹב בּתוֹב

ְּנֶבְתוּב לֹא הָבִּים אָנֶן בְּנַאֲלֹב וְלֹא רָאָה עָמָל בְּנִשְׁרְאֵל יָיָ אֱלֹדָיו עִמּוֹ וּתְרוּעַת מֶלֶּךְ בּוֹ וְבָתוּב נַיְהִי בִּישְׁרוּן מֶלֶךְ בְהִתְאַפִּף רָאשׁי עַם יַחַר שִׁבְמֵי יִשְׂרָאֶל וּכְּדְּבְרֵי קִּדְשְׁךְ בָּתוּב לֵאמֹר כִּי לַיְיָ הַמְּלוּכָה וּמוּשֵׁל בַּגּוֹיִם:

¹ Numeri 23, 21.

² Deuteronomio 33, 5.

³ Nome poetico dato ad Israel.

¹ Salmo 22, 29.

è pure detto: « 1 Il Signore regnerà per sempre, il tuo Dio o Sionne, attraverso le generazioni. Alleluia «. Ed è pure scritto: « 2 Il Signore regna, si è ammantato di maestà, si è ammantato. si è cinto di forza, perciò il mondo sta saldo, non può vacillare! ». Ed è pure scritto: « 3 O porte alzate i vostri frontoni, spalancatevi, o porte antiche, che entri il Re della gloria! Chi è questo Re della gloria? È il Signore forte e potente, il Signore potente in battaglia. O porte alzate i vostri frontoni, alzateli, o porte antiche, che entri il Re della gloria! Chi è questo Re della gloria! È il Signore degli eserciti, è il Re della gloria. Sela! .. E per bocca dei Tuoi servi, i profeti, è detto: «4 Così dice il Signore Re d'Israel e Suo liberatore, il Signore degli eserciti: Io sono il primo e l'ultimo, nè fuori di Me vi è altro Dio ». Ed è pure scritto: « 5 Liberatori saliranno al monte di Sion per pronunziare sentenza intorno al monte di Esaù e la sovranità apparterrà al Signore ». Ed è pure scritto: « ⁶ Il Signore sarà il Re di tutta la terra, in quel giorno il Signore verrà riconosciuto Unico e il Suo Nome Unico! ». E nella Tua Legge sta scritto: « Ascolta, Israel, il Signore Dio nostro, il Signore è Unico ».

Dio nostro e Dio dei nostri Padri mostrati nella Tua gloria unico Re di tutto il mondo, innalzati nella Tua maestà su tutta la terra, fa' brillare l'augusta e sublime Tua potenza sugli abitanti tutti dell'universo, in modo che ogni creato sappia che sei Tu che lo creasti, e ogni essere organizzato comprenda che sei Tu che lo hai formato e chiunque ha anima vitale debba dire: Il Signore Dio d'Israel regna, e la Sua sovranità si estende ovunque.

Concedi a noi, o Signore Dio nostro, la benedizione delle Tue festività in vita, allegria e pace come ci hai promesso, e già Ti sei compiaciuto di benedirci per l'addietro così benedici noi oggi, santificaci coi Tuoi precetti, poni la nostra parte nella

לעולם אלהים ציוו הַלְלוּיַה : וְבַתוּב יַיַ מַלְדְּ גַּאוּת לְבַשׁ לְבַשׁ יַיַ תמום • תבל ראשיכם והנשאו פחחי עולם ויכוא מִי זָה מֵלֵךְ הַכָּבוֹר יַיַ עִזוּז וְנָבּוֹר יַיַ נְבּוֹר שערים ראשיכם ושאו פחחי עולם ויבוא הוא זה מלד הכבוד סלה: ועל ידי עבדיה נָאֱמַר כֹּה אָמַר יָיָ מֶלֶךְ יִשְּׂרָאֵל וְגוֹאֲלוֹ יִיַ צְבָאוֹת אֲנִי ראשון ואני אחרון ומבלעדי אין אלהים: וכתוב ועלו מושיעים בהר ציון לשפוט את הר עשו והיתה לַיָּיָ הַמְּלוּכָה: וְכָתוּב וְהָיָה יִיָ לְמֶלֶה עַל כָּל הָאָרֵץ בַּיוֹם הָהוּא יִהָנָה יָן אֶחָר וֹשָׁמוֹ אָחַר: וּבְתוֹרַתַהְּ בָתוּב ישָׁמַע יִשְּׂרָאֵל יָיָ אֱלֹהֵינוּ יִיָ אַחָד:

אֶלהֵינוּ וֵאלהֵי אֲבוֹתֵינוּ מְלוֹדְ עֵל כָּל הָעוֹלֶם כֻּלוֹ בְּבְבוֹדָדְ וְתִּנְשֵׁא עַל כָּל הָאָרֶץ בִּיקְרָדְ וְחוֹפַע בַּחֲרֵר נְאוֹן עֻזְּדְּעַל כָּל יוֹשְׁבֵי תַּבֵל אַרְצְדְ וְיֵדֵע כָּל פְּעוּל כִּי אַתָּה כְּעַלְחוֹ וְיָבִין כָּל יָצוּר כִּי אַתְּה יְצַרְחוֹ וְיֹאמֵר כָּל אֲשֶׁר נְשָׁמָה בְּאַפּוֹ יִי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל מְלַדְּ וּמַלְכוּתוֹ בַּבֹּל מַשֵּׁלָה:

וְהַשִּׁיאֵנוּ יְהֹנָה אֶלֹהִינוּ אָת בִּרְבַּת מוֹעֲבֶיוּדּ לְחַיִּים וּלְשָׁלוֹם בַּאֲשֶׁר אָמַרְתָּ וְרָצִיתָ לְבָּרְבֵנוּ בֵּן

¹ Salmo 146, 7.

² Salmo 93, 1.

³ Salmo 24, 7-10.

⁴ Isaia 44, 6.

⁶ Obadia 1, 21.

⁶ Zaccaria 14, 9.

⁷ Deuteronomio 6, 4.

Tua Legge, saziaci dei Tuoi beni, rallegraci nella Tua salvezza, purifica il nostro cuore in modo che possiamo servirti con sincerità, facci ereditare, o Signore Dio nostro (di Sabato: con amore e aggradimento), con allegria e gioia (di Sabato: i Sabati), le Tue sacre solennità. Poiche la Tua parola è verità ed è eterna e all'infuori di Te non abbiamo altro Re. Benedetto sii Tu, o Signore, Re di tutta la terra che santifichi (di Sabato: il Sabato) Israele e il giorno del ricordo.

Si suona collo Sciofar dieci suonate poi si dice:

Oggi è l'anniversario della creazione del mondo, oggi si presentano in giudizio tutte le creature viventi, sia come figli sia in qualità di schiavi; se come figli, abbi pietà di noi come un Padre la esercita sopra i propri figli; se come schiavi, i nostri occhi sono rivolti fissi a Te, finchè Tu ci accordi la Tua grazia, Tu esprima giudizio di assoluzione, e sia ricevuta con misericordia ed aggradimento, la proclamazione che facciamo della Tua sovranità.

Tu ricordi l'opera del mondo e hai presenti tutte le cose create fin dai remoti tempi, a Te sono manifeste le cose più occulte, le innumerevoli cose segrete dacchè esiste il mondo, giacchè non esiste oblio dinanzi al trono della Tua Maestà, nulla è mistero dinanzi agli occhi Tuoi, Tu hai presente ogni opera compiuta, nessuna cosa creata Ti è ignota! Tutto è manifesto dinanzi a Te, o Signore Dio nostro, penetri e tutto è chiaro attraverso tutte le generazioni future! Tu hai stabilito un giorno di ricordo, per l'esame interno di ogni anima vivente, in cui vengono ricordate innumerevoli azioni e creature all'infinito. Questo ci hai fatto conoscere fin dai tempi antichi, ce lo hai manifestato fin dalle origini del mondo! Questo giorno

אָלָא אַתָּה • בְּרוּך אַתָּה וְיִ מֶלֶךְ עַל כְּל הָאָרֶץ מְּלֵבְיּשׁ הַּנְּבְּרוֹן:
שִּׁבְּעֵנוּ מִשִּׁרְן יִשְׁרָאוֹ וְיִ מֶלֶךְ עַל כְּל הָאָרֶץ מְּלֵבִישׁ מִּיּבְּיִן יְיִם הַנִּבְּלְעָרֶיךְ אַתְּה וְבְּשָׁשׁוֹן (יִמּבּלְעָרֶיךְ וְמָהֵר לְבֵּנוּ לְעָבְדְּה אַתְּה וּבְשָׁשׁוֹן (יִמּבּלְעָרֶין מְשַׁרָּי וּ מִיּבְּלִין אַלְּה וּלְנוּ מָלֶבְי מְלְבְּיִה וֹיִבְּלְעָרֶין אַתְּה וֹיִבְשְׁשׁוֹן (יִמּבּלְעָרֶין מְשִׁבְּיוֹ וּ מִיּבְּלְעָרֶין מִיּבְּיִי לְנוּ מָלֶבְי בְּיִבְּיוֹן מִיּבְּלְיוֹ וְיִ אֲלֹהֵים לְעַר וּמִבּּלְעָרֶין מְמַהְי לְנוּ מְלָבְיּה וְּבְּלְצִין מְיִבְּיִם לְּנוּ מְעָבְּיִים מְּבִּיִּים וּיִבְּבְּיוֹן מִיּם הַנְּבְּיִים מְּבִּים וְיִבְּבְיוֹן מִיּבְּרְבִינוּ מְשִׁבְּיוֹ בְּמִבְּיוֹן מִיּבְּיִם מְּבִּיִים וְנִבְּיִים וְנִים הַנְּבְּבְיוֹן מְשְׁבְּיוֹן מְבְּבְּיִם מְּבִּים וְיִוֹם הַנְּבְּיִים וְנִים הַנְּבְיּבְיוֹן מְבְּבְיוֹן מִיבְּיִים מְּבְּיִם בְּבִּיבְיוֹן מְבְיבְּבְיוֹן מְבְּבְיוֹן מְבְּבְיוֹן מִבְּיִם מְּבִּים מְּבִיים בְּבְּבְּיוֹים בְּבִּים מְּבִּים בְּבִּיבְּיוֹם בְּבִּיבְיוֹן מְבְיִבְּיִים מְּבִיים בְּבִּיבְיוֹים בְּבְּבְּים בְּבִּים בְּבְּבִּים בְּבִּיבְיוֹים הְּבִּיבְיוֹים הְנִים בְּבְּבְּבְיוֹים בְּבִּים בְּבְּבִיים בְּבְּבִיים בְּבִּיבְיוֹים בְּבִיבְיוֹם בְּבְּבְיבְּיוֹם בְּבְנִים בְּבִּיבְיוֹים בְּבְּבְּים בְּבִיבְּיוֹם בְּבִיבְּיוֹם בְּבִּיבְיוֹים בְּבִיבְיוֹים בְּבִיבְּיוֹים בְּיִבְּיִים בְּיִבְּיוֹים בְּיִבְּיוֹים בְּיִבְּיוֹם בְּבִיבְיוֹים בְּיִיבְיוֹים בְּיִבְּיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיִבְּיוֹים בְּיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹנִיים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיִים בְּיבְיוֹים בְּיִבְּיוֹים בְּיִבְּיוֹם בְּיִיבְיוֹים בְּיִבְיוֹים בְיּבְיוֹים בְּיִבְיוֹים בְּיבִּיוֹים בְּבְּיוֹים בְּיבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּבְיוֹיוֹים בּיוֹים בְּיבְּבּיוֹין בּיוֹים בּיוֹים בְּיוֹים בְּיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוּבְיוֹים בְּיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹים בְּבְיוֹים בְּבְּיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּבְיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹים בְּיוֹבְיוֹיוֹים בְּיוֹבְיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיוּים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹבְיוֹי

Si suona collo Sciofar dieci suonate poi si dice:

ท์ว่ก์ ท์ซ์ก์ ท์ว์ซ์ก์ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

הַיּוֹם הָרַת עוֹלָם הַיּוֹם יַעֲמִיר בַּמִּשְׁפָּט כָּל יְצוּרֵי עוֹלָם אָם כְּבָנִים אָם כַּעֲבְרִים אָם כְּבָנִים רַחֲמֵנוּ כָּרַחֵם אָב עַל בְּנִים ּ וְאָם כַּעֲבְרִים עֵינִינוּ לְדְּ תְּלֻיּוֹת עַר שֶׁתְּחָנִנוּ • וְתוֹצִיא לָאוֹר מִשְׁפָּטִינוּ • וּתְקַבֵּל בְּרַחֲמִים וּבְּרָצוֹן (אֶת) סֵדֶר מַלְּכִיּוֹתֵינוּ :

אַתָּה זוֹכֵר מַעֲשֵׂה עוֹלָם וּפוֹמֵר כָּל יְצוּרֵי כֶּוְדֶם לְפָנֵיךְּ נְּגְלוּ כָּל הַעֲּלוּמוֹת וַהֲמוֹן נִסְתָּרוֹת שֵּמִּבְּרֵאשִׁיח כִּי אַין שִׁכְחָה לִפְנִי כִפָּא כְבוֹדֶךְ וְאֵין נִסְתָּר מִנְּגָד עִינֵיךְ · אַתָּה זוֹכֵר אָת כָּל הַנִּפְעָל וְנֵם כָּל הַיְצוּר לֹא נִכְחָר מִּמֶּךְ הַבֹּל נְלוּי לְפָנֵיךְ וְיָ אֱלֹהֵינוּ צוֹפֶה וּמַבִּים עַד סוֹף בָּל הַדּוֹרוֹת כִּי תָבִיא חֹק זִכְּרוֹן לְהַפָּקֵר כָּל רוּחַ וְנָפָּשׁ לְהַזָּכֵר מַעֲשִׁים רַבִּים וַהְמוֹן בִּרְיוֹת לְאֵין

che segna l'inizio della Tua opera, ricordo del primo giorno, divenne giorno sacro per Israele, data di giudizio per il Dio di Giacobbe! E in questo giorno viene decretato il destino delle nazioni; quale debba avere la guerra quale la pace, quale soffrire la fame quale avere l'abbondanza, in esso vengono esaminati gl'individui e destinati chi alla vita chi alla morte! Chi è che in tale giorno sfugge alla rassegna, mentre tutto il creato si presenta dinanzi alla Tua memoria? Le azioni di ogni uomo, la sua condotta, il vario procedere della sua vita, i pensieri, le macchinazioni della sua mente, le idee, le azioni di ogni uomo? Beato l'uomo che mai Ti ha dimenticato, beato il mortale che si tiene a Te avvinto! Poichè chiunque Ti ricerca mai inciamperà, nè Tu mai permetti che abbia delusione chi in Te si confida. Poiche il ricordo di tutti i creati sempre Ti è presente e Tu esamini le azioni di ciascuno! Così Noè amorevolmente hai ricordato e gli concedesti salvezza e misericordia allorquando mandasti il diluvio per distruggere ogni creatura a causa delle loro prave azioni, allora precisamente hai tenuto presente (Noè), onde renderne numerosa la prole come la polvere della terra e i suoi discendenti come la rena del mare, come sta scritto nella Tua Legge. Si ricordo Dio di Noc. di tutte le fiere, le bestie che erano insieme a lui nell'arca e fece soffiare un vento sulla terra, cosicchè le acque si calmarono! Ed è pure scritto: ² E ascoltò il Signore il loro gemito e si ricordò il Signore del suo patto stipulato con Abramo. Isacco e Giacobbe! Ed è pure scritto: 3 E ricorderò il mio patto con Giacobbe, ed anche il mio patto con Isacco, ed anche il mio patto con Abramo, e ricorderò pure la terra. E negli scritti sacri (agiografi) è pure scritto: 1 Memoria stabili dei Suoi miracoli i quali ricordano che pietoso e misericordioso Egli è! Ed è pure scritto: ⁵ Sussistenza provvede per i Suoi tementi, ricorda ognora il Suo patto. Ed è pure scritto: 6 Ricorda in eterno il Suo patto per migliaia di generazioni quello che ha decretato. Ed è pure scritto: 7 Ricordò in loro favore il Suo

תַּבָלִית מַבַאשִׁית בָּזאֹת הוֹדַעָתַ וִמְלְפַנִים אוֹתָה וַּלִּיתַ: זַה הַיּוֹם תָּחָלַת מֵעֵשֵּׁיךּ זְבֶּרוֹן לְיוֹם רָאשׁוֹן בִּי חֹק לִישַׂרָאֵל הוא מִשְׁפָּט לֵאלֹהֵי וַעֲקֹב: וְעַל הַמְּדִינוֹת בוֹ יאַמר איזוֹ לחרב - ואיזוֹ לשלום לשבע - ובריות בו לא נפקד ביום הזה חכר מעשה איש ופקדתו ועלילות מצעדי נָבֶר: מַחַשְׁבוֹת אַדָם וָתַחְבָּלוֹתֵיו ווִצרי מעללי איש: אשרי איש לא ושבחד ובן אַדם יַתאַמִץ בַּד לעולם לא יבשלו ולא תכל החוסים בד: כי זכר כל המעשים לפניה בא וגם ZX קפניה スコ בַּעַבָּרוֹת חָבֵל וִצֵּאֵצָאָיו בָּחוֹל חַיַּם: בַּבַּתוּב בְּתוֹרַתְּדְּ וַיַּוֹבֹּר אֵלֹהִים אָת נֹחַ וָאָת כָּל הַחַיָּה וָאָת כָּל הַבְּהַמַה אַשֶּׁר אָתוֹ בַּתַבָּה נַיַעַבָּר אֱלֹהִים רוּחַ עַל הָאָרֵץ נַיַּשֹּׁבּוּ וישמע אלהים את נאקתם הַמַּיִם: וַכַתוּב אָלֹהִים אֶת בָּרִיתוֹ אֶת אַבְּרָהָם אֶת יִצְחָק וְאֶח יַעֲקֹב : וָבָתוּב וָעַבַרְתִּי אֵת בִּרִיתִי יַעַקוב וָאַף אֶח בִּרִיתִי יָצְחַק וַאַר אָת בַּרִיתִי אַבְרַהַם אַזְבֹּר וַהָארץ אוֹבֹּר : ובדברי קרשה בתוב לאמר זכר עשה לנפלאותיו תנון ורחום

¹ Genesi 8, r.

² Esodo 2, 24.

¹ Levitico 26, 42.

⁶ Salmo 111, 4.

⁵ Salmo 111, 5.

⁸ Salmo 105, 8.

⁷ Salmo 106, 45.

patto e si placò come la Sua infinita misericordia. Così pure presso i profeti Tuoi servi è scritto: ¹Va¹ e proclama così alla presenza di Gerusalemme: Così dice il Signore: Ricordo la tua benevolenza dell'età tua giovanile che avesti per me, l'amore delle Tue nozze (sposalizio spirituale fra Dio ed Israele), quando mi hai seguito nel deserto attraverso una terra non seminata ²! Ed è pure scritto: ³ Io ricordo il mio patto che feci con te durante la tua giovinezza e manterrò in perpetuo con te la mia alleanza. Ed è pure scritto: ⁴ Egli è dunque il figlio prediletto Efraim, il fanciullo delle Mie delizie; nel mentre che più parlo di lui e più vivo ne ho il ricordo, il mio interno si commune per lui, ed Io debbo averne pietà dice il Signore.

Dio nostro e Dio dei Padri nostri ricordaci dinanzi a Te benignamente e ci terrai presenti dall'alto dei cicli, accordandoci salvezza e misericordia! Rammenta, o Signore Dio nostro, in nostro favore l'alleanza, la pietà, il giuramento che hai fatto al nostro padre Abramo sul monte Morià, e Ti sia presente l'offerta che Abramo fece di sacrificare il proprio figlio sull'altare, soffocando il proprio sentimento di pietà verso il figlio, per eseguire il Tuo comando con cuore sincero! Così possa la Tua misericordia placare il Tuo sdegno, e colla Tua immensa bontà comprimi la Tua ira dalla Tua città, dalla terra Tua, dal Tuo retaggio, dal Tuo popolo Israele! Ricorda a nostro favore, o Signore Dio nostro, la promessa che ci facesti nella Tua Legge a mezzo di Mosè Tuo servo, dettata dalla Tua maestà com'è detto ⁵. E ricorderò in loro favore il patto fatto cogli antenati, che trassi dalla terra di Egitto al cospetto

אָזָפּרֵנוּ עוֹד עַלְ פֵּן בִּמוּ מִתֹּ, לִוֹ רַנִים אֲרַטְמִּנּ וְאָם וְיֵ:

לִי אָפְּרֵנוּ עוֹד עַלְ פֵּן בִמוּ מִתֹּ, לִוֹ בִּמִר בְּעִרִּים אָבְּרִנוּ עִלְּבֵּ בִּנְעִים בִּי מִנֵּי דַבְּּלִי בִּוֹ זְפָרִים אָמָר וְיָ בְּבִּרִיתִּ בְּעִּרִים אָמָר וְיָ בְּבִּרִיתִּ בְּאָרֵי בְּעִּרִי בְּעִּרִי בְּעִּרִי בְּעִּי בְּעִּירִ בְּעִירִ בְּעִירִ בְּעִירִ בְּעִּירִ בְּעִירִ בְּעִירִ בְּעִּירִ בְּעִירִ בְּעִירִי בְּעִירִבְּי בְּעִירִי בְּעִּירִבְּי בְּעִירִי בְּעִירִי בְּעִירִי בְּעִירִי בְּעִּירִבְּי בְּעִירִי בְּעִירִי בְּעִירִי בְּעִירְבְּי בְּעִירִי בְּעִייִי בְּעִירִי בְּעִּירִי בְּעִייִי בְּעִירִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּיִי בְּעִיי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּיִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּי בְּעִייִי בְּיִּבְּייִי בְּיִי בְּעִייִי בְּיִּי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּיִּי בְּעִייִי בְּיִייִי בְּעִייִי בְּיִּי בְּעִייִי בְּיִייִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּיִי בְּיִּי בְּעִייִי בְּיִּי בְּעִייִי בְּיִי בְּעִייִי בְּעִייִי בְּיִּיי בְּיִיי בְּיִיי בְּיִּי בְּייִי בְּייִי בְּייִי בְּייִי בְּייִי בְּייִי בְּייִי בְּיִיי בְּיִיי בְּיִיי בְּייִי בְּיִייִי בְּיִיי בְּיִייִי בְּיִיי בְּיּי בְּיִייִי בְּיִיי בְּיִייִי בְּיִייִי בְּיִייִי בְּייִי בְּיִייִי בְּיִי בְּיִיי בְּיִיי בְּייִי בְּייי בְּייִי בְּייִייִי בְּיִייִי בְּייִי בְּיִיי בְּייִי בְּייִייִי בְּיייִיי בְּיִייְיי בְּיִייְייִייִייְיי בְּיִייְּי בְּיִייְיי בְּייִייי בְּייִייִיי בְּייִּייִייִייי בְּיייִייי בְּייִּייִייי בְּייִייי בְּיייי בְּיייי בְּייִייי בְּייייי בְּיייייי בְּייייי בְּייייי בְּיייייי בְּייייייי בְּייייייייי בְּייייִייי בְּייִּיי בְּיייי בְּייי בְּיייִייי בְּיייייייי בְּיייִיייי בְּיייִיייייי

אָלְהֵינוּ וָאלֹהֵי אַבּוֹתֵוּ זְּכָרֵנוּ בְּזְכְרוֹן טוֹב לְפְנִיף וֹשְׁלֵהֵנוּ וַאַלְהֵינוּ וְאַלְהֵינוּ זְּכְרֵנוּ בְּזְכְרוֹן טוֹב לְפְנִיף וּפְּקְרֵנוּ בִּפְּקְרֵנוּ בִּפְּקְרֵנוּ בִּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּפְּקְרֵנוּ בְּמִינְרְךְ וּמִאַּרְבְּף מִפִּי בְּסְרֵנוּ בְּמִירְלְ וְשׁנִּב חְנְבְּבְּשׁוּ רַחְמִיוּךְ אָתְ בַּנְעַסְרְ וֹמְבִּיְרְקְ מִפְּי בְּטִינְרְךְ וּמִאַּרְבְּף מִפִּי בְּטִוּכְרְ זְנִיּיְ בְּעִוֹיִיךְ וֹמְבְּלְרְ מִפְּי בְּנוֹ עַלְ נִבִּי הַמְיִבְּרְ מִפְּי בְּנִוֹיְ עַלְ נִבְּי הַמְיִבְּרְ וֹמְבְּרְ מִפְּי בְּכְוֹלְרְ וְמִבְּרְלְּךְ וֹמְבְּרְ מִפְּי בְּנִוֹיְרְךְ וְמִבְּרְ מִפְּי בְּכוּוֹיְ עַבְּיְרִין מִצְּלְרָבְ שְׁלְחִינוּ אָתְּבְּרְבְּרְ מִפְּי בְּנִינְיְרְ מִבְּרְבְּרְ מִפְּי בְּנִוֹיְרְךְ וְמִבְּרְבְּרְ וֹמְבְּרְבְּרְ מִפְּי בְּנִיוֹלְתְּרְ בְּנִינִיךְ מִצְּלְרְבְּרְ מִפְּי בְּנִינְיִרְ עְבִינִין מְעִלְיִיְרְ מִבְּיִים לְעִינִי מְבִייִם לְעִינִי תַּנִייִם לְעִינִי תַנִּיִים לְעִינִי תַנִּיוֹים לְאָשְׁר וֹמְבְּיִים לְעִינִי תַנִּיִים לְעִינִי תַנִּיוֹים לְאָבְיוֹי מִבְּבְּיוֹ מְעִינִיים לְעִינִי תַנִּיוֹים לְמִינִים לְּעִיבְיוֹ מִבְיוֹים לְאָבְיוֹים לְאָבְיוֹים לְאָבְיוֹים לְאָבְיוֹים לְאָשְׁרִים בְּבְּיוֹים לְשִבְּיוֹם לְעִינִי תַנְיוֹים לְיוֹתְים בְּבְּיוֹים לְאָבִייוֹם לְעִינִי תַנּוֹיִם לְיוֹתְיוֹם לְבְיוֹים לְאָבִייוֹם לְעִינִי תַנְיוֹים לְבְיוֹתְ מִבְּיוֹם לְשִבְיוֹים לְּעִינִי תַּנִייִים לְּבְיוֹם לְעָבִייִים בְּעִיבְיוּ בְּיבְיוֹים בְּבְּיוֹים בְּנִינִים בְּנִייוֹם בְּנִיוֹם בְּבְּיוֹים בְּיִבְּיוֹיוֹ מְבְּיוֹים בְּעִבְיוֹים בְּבְּיוֹים בְּבְּבְיוֹים בְּבְּבְיוּים בְּבְיוֹים לְנְבִייִים לְּבְּיוֹים בְּבְּיוֹים בְּיוּיוּ בְּיוֹיוֹים בְּיוֹיוֹי מְבְיוֹיוֹי מְבְיוֹים בְּיוֹיוּ בְּיוֹיוֹים בְּעִייִים בְּיוּבְיוּיוּ בְּיוֹיוּ בְּיוֹיוְיוֹים בְּיוֹים בְּעִיוּיוּ בְּבְּיוֹים בְּיוֹיוּ בְּיוֹיוּ בְּיוֹיוְיוּ בְּיוֹיוְיוּ בְּיוֹים בְּעִיוּיוּ בְּיוּיוּ בְּיוֹיוּים בְּעִיוּבְיוֹיוֹי בְּיִיבְּיוֹים בְּבְּיוּים בְּיוּים בְּיוֹים בְּיוֹים

¹ Geremia 2, 2.

² Si riferisce alla miracolosa uscita dall'Egitto e alla vita nomade attraverso il deserto.

³ Ezechiele 16, 60.

⁴ Geremia 31, 19.

⁵ Levitico 26, 45.

delle nazioni, per divenire il loro Dio tutelare! Poichè Tu sei e fosti sempre memore di tutte le più dimendicate cose, nè esiste oblio dinanzi al trono della Tua Maestà, deh! oggi ricorda il sacrifizio di Isacco alla sua posterità. Benedetto Tu o Signore che ricordi il patto.

Si suona collo Sciofar dieci suonate poi si dice:

Questo giorno è l'anniversario della creazione del mondo. Dio chiama a giudizio tutte le creature viventi; sia come figli sia in qualità di schiavi! Se come figli abbi pietà di noi come un Padre la esercita sopra i propri figli; se come schiavi i nostri occhi sono rivolti fissi a Te, finchè Tu ci accordi la Tua grazia e Tu esprima giudizio di assoluzione, e sia ricevuta con misericordia ed aggradimento la proclamazione che facciamo del ricordo della Tua misericordia.

Tu ti sei manifestato nella nube della Tua gloria per parlare al popolo da Te consacrato; dal cielo gli facesti intendere la Tua voce e ti rivelasti a lui nelle dense nubi della fierezza, ne tremò tutto il mondo e si spaventarono dinanzi a Te perfino le cose inanimate quando, o Re nostro, sei apparso sul monte Sinai per insegnare al popolo Tuo leggi e precetti, facendogli udire la miracolosa Tua voce e le sante Tue parole, in mezzo alle fiamme, fra tuoni e lampi apparisti a loro, e mediante il suono soprannaturale della buccina hai mostrato loro il Tuo splendore, come sta scritto nella Tua legge. E fu nel terzo giorno, sul far del mattino, tuoni e lampi, nube densa sul monte e si sentiva (come) il suono di potentissima buccina e tutto il popolo che era nel campo fu sgomento! Ed è pure scritto: ² Il suono della buccina andava sempre più rafforzandosi; Mosè parlava e Dio gli rispondeva ad alta voce! Ed è pur detto: ³ Tutto il popolo scorgeva i tuoni e le fiamme, il suono della buccina, il monte fumante. A tal vista tremava e se ne stava in distanza. E negli scritti Tuoi santi si legge: * sale Dio in

אָנִי יְיָ : כִּי זוֹכֵר כָּל הַנִּשְׁבָּחוֹת אַחָה הוּא מֵעוֹלָם וְאֵין שִׁכְחָה לִפְּנֵי כִפָּא כָבוֹדֶף וַעֲמֵידַת יִצְחָק הַיוֹם לְזַרְעוֹ תִּוְבּוֹר · בָּרוּךְ אַחָה יְיָ זוֹכֵר הַבְּרִית:

Si suona collo Sciofar dieci suonate poi si dice:

์ ที่ที่ ที่พี่ที่ ที่ที่ที่ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

הַיּוֹם הָרֵת עוֹלֶם הַיּוֹם יַעֲמִיד בְּמִשְׁפָּט כָּל יְצוּרֵי עוֹלֶם אָם כְּבָנִים אָם בַּעֲבָרִים אָם כְּבָנִים רַחֲמֵנוּ בְּרַחֵם אָב עַל בְּנִים · וְאָם בַּעֲבָרִים עִיגִינוּ לְדְּ חְּלוּיוֹת עַד שֶׁתְּחָנֵנוּ · וְתוֹצִיא לְאוֹר מִשְׁפְּמֵנוּ · וּתְקַבֵּל בְּרַחֲמִים יִּבְרָצוֹן (אָת) סֵדֵר זִכְרוֹנוֹתֵינוּ :

אַמָּה נְנְלֵיתְ בַּצְּנֵן כְּכוֹדְף. עַל עַם קְּרְשָׁהּ לְּרֵבֵּר עָפְּם מִן הַשְּׁמִים הִשְּׁמִעְתָם מִוֹלֶה וְנִנְלִיתְ עֲלֵיתְ עַלֵּים הִשְּׁמִים הִשְּׁמִים הִשְּׁמִים מִוֹלֶה בָּלוֹ חֲל מִלְּפְנֵיף בְּרִיוֹת בְּרֵאשִׁית חֲרְדוּ מִמֶּהְ פִּלְּהָנוֹת אַשׁ בְּקוֹלוֹת מִלְּבְרוֹת אָשׁ בְּקוֹלוֹת הַבְּעִים אָשׁ בְּקוֹלוֹת מִנְיִם וְנִנְיִים וְנְנִיְיִם וְנְיִנְיִם וְעָנָן בְּבֵר עַל הָהָר וְנִאָּית חָבְּנִים וְעָנָן בְּבֵר עַל הָהָר וְנִאָּיתם אָח הּבְּקוֹל שׁוֹפֶּר בְּיִהְי בְּיוֹם הַשְּׁלִישִׁ בְּקוֹל שׁוֹפֶּר בְּיִהְ בִּיוֹת הַבְּנִים וְעָנָן בְּבֵר עַל הְבָּיתוֹת הַבְּנִיתְ שִּוֹבְּית וְנְנִיתְ בִּיוֹם הַשְּׁלִישׁי בְּהְיוֹת הַבְּנְיתְ שׁוֹבְּית בְּיִבְרוֹת אָשִׁי בְּבְּוֹל שׁוֹבְּר מִיִּלְיתְ בְּבִּלְית מִשְׁים בְּאָלוֹת שׁוֹבְּר מִיִּיתְ מְאֹר מַשְּיִם מְאֹר הַוֹּלְיתִים וְהָאָלְהִים מִיִּלְם בְּעִים וְיִבְּר וֹתְרְיִים וְיִנְיִים וְּעָנָן בְּבִּר עַל הְשִׁרְ בְּתִּילִית הִיבְּרוֹת בְּיִבְר וְתְּיִים וְנְנִים בְּיִבְית מִישְׁר בְּבְּיוֹם וְנְיִנְם בְּיִבְּים מְּהִיתְים בְּיִבְּים וְעָנָן בְּבִים מְשְׁבְּיוֹם בְּיִבְּים בְּיִים בְּיִבְיוֹם וְעָנָן בְּבִּים מְשְׁבְּים בְּיִבְּים וְנְינִים בְּיִים בְּבְּיוֹם בְּעָבְים בְּבִּים וְיִבְּבָּר וְיִבְּים בְּיִבְּים בְּיִים בְּבְּים בְּיִים בְּיִים בְּיִּבְּים בְּיִים בְּיִים בְּבָּים בְּיִים בְּיִבְּים וְעָנָן בְּבִּים בְּעִים בְּשָׁבְי בְּבִּים וְבְּבָּיוֹם וְחָזִים מְּאִים בְּבָּים בְּבִּים בְּיִבְיוֹם בְּיִבְים בְּיִים בְּיִים בְּבִּים בְּיִים בְּיִים בְּבְּיוֹם בְּיִבְּים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִבְּיוֹם בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּבְּיוֹם בְּיִים בְּיִבְים בְּיִבְים בְּבְּבְיים בְּיִים בְּיִים בְּבְּיִים בְּיִבְים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיבְים בְּיבְּים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִבְים בְּבְּיוֹם בְּיִים בְּיוֹם בְּיִים בְּיִבְיים בְּיוֹם בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִבְּים בְּיוֹם בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיוֹם בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיוֹם בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּ

¹ Esodo 19, 16.

² Esodo 19, 19.

³ Esodo 20, 18.

⁴ Salmo 47, 6.

mezzo alle acclamazioni, il Signore fra lo squillo della buccina. Ed è pur detto: 1 colle trombe e col suono della buccina acclamate il Re, Signore. Ed è pure detto: 4 fate squillare la buccina al novilunio, nel giorno della nostra festa solenne, poichè è uno statuto in Israel, norma del Dio di Giacobbe. Ed è pure scritto: 3 Alleluia. Lodate Dio nel Suo santuario, lodateLo nel firmamento della Sua potenza. LodateLo per le prodigiose opere Sue; lodateLo secondo la grandezza della Sua Maestà! LodateLo a suon di buccina; lodateLo a suono di liuto ed arpa! LodateLo col timpano e colle danze; lodateLo col cembalo e col flauto. LodateLo con strumenti risonanti e con cembali squillanti! Chiunque respira lodi il Signore. Alleluia! E per mezzo dei profeti, Tuoi servi, ci fu tramandato: 4 O voi tutti abitanti del mondo, voi che dimorate in tutto l'universo vedrete tutti (i futuri miracoli) come (si vede da lungi) quando sui monti viene innalzato un vessillo, come quando viene suonata la buccina lo sentirete (giunto il giorno della salvezza). Ed è pure scritto: 5 In quel giorno suonerà una grande buccina e quelli che erano perduti nel paese di Assiria e i dispersi del paese di Egitto verranno a prostrarsi dinanzi al Signore sul monte santo a Gerusalemme. Ed è pure scritto: 6 Il Signore si mostrerà benigno verso di loro e scorrerà la Sua freccia come baleno; il Signore Dio suonerà la buccina marciando in mezzo ai turbini australi. Il Signore degli eserciti li proteggerà, così il Signore degli eserciti proteggerà voi, così il Signore protegga tutti noi e tutto il popolo d'Israel accordandoci vera pace 7.

Dio nostro e Dio dei padri nostri fa' suonare la grande buccina

: וכתוב וכל העם ראים את הקולות ואת הלפידים ואת קול השופר ואת ההר מַרַחוֹק: וינעו ויעמדו לאמר • עַלַה אָלהִים בַּתְרוּעָה יַיַ בְּקוֹל בַּחַצֹּצָרוֹת וְקוֹל שׁוֹפַר הַרִיעוּ שופר בכסה ליום חגנו: משפט לאלחי יעלב: וכתוב הללויה הללו : הללוהו בתף ומחול תהלל בָּנָשֹא נָס הַרִים תַּרָאוּ וְכַתְקוֹעַ שׁוֹפַר תַשְּׁמַעוּ : וַכתוּב בשופר ההוא יתקע והנדחים בארי אלהים יַ צְבָאוֹת יָגַן עֲלֵיהֶם • עֲלֵיכֶם • יָיְ צְּבָאוֹת יָגוֹ עָלֵינוּ ועַל כָּל עַמָּדּ יִשְּׁרָאֵל בשלומד:

אֶלהֵינוּ וַאלהֵי אֲבוֹתִינוּ תְּקַע בְּשׁוֹפֶר נְדוֹל לְחַרוּתִינוּ

¹ Salmo 98, 6.

² Salmo 81, 4.

³ Salmo 150.

⁴ Isaia 18, 3.

⁵ Isaia 27, 13.

^{*} Zaccaria 9, 14.

⁷ Quest'ultima frase è l'augurio che l'Ufficiante rivolge alla cheillà.

per annunziare la nostra liberazione, innalza il vessillo sotto il quale si raccolgano emigrati, avvicina i nostri dispersi fra le nazioni, e raccogli i nostri sperduti fin dalle estremità della terra. Riconduci noi, Signore Dio nostro, esultanti a Sionne Tua città e in Gerusalemme ov'è il Tuo santuario, pieni di eterna gioia, e là Ti offriremo i sacrifizi di nostro obbligo come ci comandasti nella Tua Legge per mezzo di Mosè Tuo servo secondo l'ordine emesso dalla Tua Maestà.

¹ Nei vostri giorni di allegria, nelle vostre feste, nei vostri capi di mese suonerete colle trombe nell'offrire i vostri olocausti e i vostri sacrifizi di azione di grazia ed esse vi faranno ricordare al cospetto del vostro Dio!

Sono lo il Signore Dio vostro. Poichè si, Tu sei Colui che per sempre ascolti il suono della buccina, e presti attenzione benigna al suono di strepito, nè vi ha altri simile a Te.

Benedetto sii Tu, o Signore, che ascolti il suono di strepito.

Si suona collo Seiofar dieci suonate poi si dice:

Possano le espressioni delle nostre labbra e il suono strepitoso essere da Te benignamente accolti (di Sabato che non si
suona lo Sciofar si sostituisce alle parole: « suono strepitoso »
« le nostre preghiere »), o Dio possente e sublime. Considera,
riguarda con compiacenza, tieni conto e in pregio il nostro
strepitoso suono (di Sabato: le nostre preghiere) e ricevi con
bontà ed aggradimento le nostre manifestazioni di ammirazione,
per i Tuoi benefizi che celebriamo col suono della buccina.

² Gradisci, o Signore Dio nostro, il Tuo popolo Israele, ed esaudisci le Sue preghiere, riconsacra il sacro culto nel Tempio, e accogli benevolmente e prontamente i sacrifici e le preci di Israele, e siati sempre gradito il culto d'Israele Tuo popolo,

וְשָׂא גִס לְקַבֶּץ נְּלְיוֹתִינוּ וְקַבֵּץ פְּזוּרֵינוּ מְבֵּין הַגּוֹיִם וּנְפוּצוֹתֵינוּ בַּנָס מְיַרְבָּתִי אָרָץ:

נַהְבִיאֵנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ לְצִיּוֹן עִירְדּ בְּרִנָּה וְלִירוּשְׁלֵם בֵּית מִקְדָשְׁדְּ בְּשִּׁמְחֵת עוֹלֶם וְשָׁם נַעֲשָׁה לְפָנֵידּ אֶת קְרְבְּנוֹת חוֹבוֹתִינוּ בִּמְצָנָה עָלִינוּ בְּתוֹרְתָדְ עַל יְרֵי מֹשֶׁה עַבְדְּדְּ מִפִּי בִבוֹדֵדְ בַּאַמוּר:

וּבְיוֹם שְּׁמְחַתְּבֶם וּבְמוֹעֲדֵיבֶם וּבְרָאשׁי חָדְשֵׁיבֶם וּתְקַעְתָּם בַּחֲצוֹצְרוֹח עַל עוֹלוֹתֵיבֶם וְעַל זְּבְחֵי שַׁלְמֵיבֶם וְהָיוּ לְבֶם לְזִבְּרוֹן לִפְנֵי אֱלֹחֵיבֶם אֲנִי יְיָ אלהיכם:

בִּי שׁוֹמֵעַ קּוֹל שׁוֹפֶּר אַחָּה הוּא מֵעוֹלֶם וּמַאֲזִין חְרוּעָה וָאִין דּוֹמֶה לֶדְּ • בָּרוּדְּ אַתָּה יְיָ שׁוֹמֵעַ חְרוּעָה:

Si suona collo Sciofar dieci suonate poi si dice:

ກຳກ໌ ກໍຜ່ກ໌ ກຳຜ່ກ໌ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

di Sabato:) אַרֶשֶׁת שְּׁפְתֵינוּ יֶעֲרֵב לְפְנִיף קוֹל תְּרוּטְתֵנוּ וְעֲרֵב לְפְנִיף קוֹל תְּרוּטְתֵנוּ מִאֲזִין וּמַקְשִׁיב קוֹל תְּפִלְתֵנוּ (נִשָּׂא מָבִין וּמַבִּיט מַאָּזִין וּמַקְשִׁיב קוֹל תְּרוּטְתֵנוּ (מַבְּים וּבְרָצוֹן הַּבְּרָתִנוּ : בְּרָתַמִים וּבְרָצוֹן מִבְּרוֹתֵינוּ :

רְצֵה יָיָ אֱלֹתֵינוּ בְּעַמְּף יִשְׂרָאֵל וְאֶל חְּפִּלֶּתְם שְׁעֵה וְהָשֵׁב הָעֲבוֹרָה לִרְבִיר בִּיתָהּ וְאִשֵּׁי יִשְׂרָאֵל וּתְפִּלְּתְם מְהֵרָה בְּאַהַבָּה תְּקַבֵּל בְּרָצוֹן וּתָהִי לְרָצוֹן חָמִיר

¹ Numeri 10, 10.

² Preghiera di aggradimento del culto.

sicchè possano mirare i nostri occhi il Tuo ritorno a Sion e a Gerusalemme, Tua città. Benedetto sii Tu, o Signore, che farai risplendere la Tua maestà in Sionne.

¹ Noi prestiamo omaggio a Te, poichè Tu sei il Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri, per la vita nostra che è in Tua mano, per le anime nostre che conservi in noi, per i prodigi che ogni giorno operi con noi, per i meravigliosi portenti che fai ad ogni istante, sera, mattina e mezzogiorno, Dio buono, di cui la pietà non ha termine, Dio misericordioso, di cui infinita è la clemenza; si, in Te sempre sperammo, perciò mai lasciasti che fossimo delusi, nè mai ci hai abbandonato, nè hai occultato da noi la Tua presenza.

Rammenta, dunque, la Tua clemenza, trattieni il Tuo sdegno, allontana la peste, la guerra, la carestia, la cattività, la strage, l'epidemia, e qualunque altro malanno da noi e da tutti i figli del Tuo patto.

Per tutto questo sia benedetto ed innalzato il Tuo Nome, o Re nostro, sempre Ti prestino omaggio tutti i viventi. Concedi vita felice a tutti i figli del Tuo patto, e lodino con sincerità il Tuo Nome. Benedetto sii Tu, o Signore, cui si conviene rendere omaggio.

² Dio nostro e Dio dei padri nostri, deh! concedi la triplice benedizione scritta nella Legge per mezzo di Mosè Tuo servo, e pronunziata da Aronne e dai suoi figli, che sono i sacerdoti, la casta cioè a Te dedicata, come è detto: «Ti benedica il Signore e Ti custodisca». « Faccia risplendere il Signore il אֲבוֹדֵת יִשְּׂרָאֵל עַמֶּהְּ ּ וְתֶחֲזֵינָה עֵינִינוּ בְּשׁוּבְהְּ לְצִיּוֹן וְלִירוּשָׁלֵם עִירְהְ בְּרַחֲמִים בְּמֵאָז · בְּרוּהְ אַתְּה יְהוְּה הַמַּחֲזִיר בְּרַחֲמָיו שָׁבִינָתוֹ לִצִיוֹן :

מוֹדִים אָנַּחָנוּ לָךְ שֶׁאַתָּה הוּא יְהנָה אֱלֹהֵינוּ וַאַלֹהֵי אֲבוֹתִינוּ עַל חַיֵּינוּ הַפְּסוּרִים בְּיָרֶדְ וְעַל נִשְׁמוֹחֵינוּ הַפְּּקוּדוֹח לָךְ וְעַל נִפֶּיךְ שֶׁבְּכָל יוֹם וְיוֹם עִפְּנוּ וְעֵל נִפְּלְאוֹתֶיךְ וְמוֹבוֹתֶיךְ שֶׁבְּכָל עֵת עֶרֶב וְבֹקֶר וְצְהְרֵים הַמוֹנוֹ כָּי לֹא כָלוּ רַחֲמֶיךְ הַפְּרָחָם כִּי לֹא חַמּוּ חֲסְרֵיךְ וְמֵעוֹלְם קִנִינוּ לָךְ · לֹא הִכְּלַמְתְנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֹא עַזַבְּתְּנוּ וְלֹא הִסְתַּרְתָּ פְּנֶיִדְ מִמְּנוּ :

וְבוֹר רַחֲמֶיף וּכְבוֹשׁ אֶת כַּאֲמֶף · כַּלֵה דֶּבֶר וְחֶרֶב וְרָעָב וּשְׁבִי וּמַשְׁחִית וּמַגִּפְּה וְכָל מַחֲלָה מֵעֲלֵינוּ וּמֵעַל כָּל בְּנִי בְּרִיתָּף:

עַל בָּלָם יִתְבָּרַהְ וְיִתְרוֹמָם שִׁמְהְ מַלְבֵּנוּ תְּמִיר - בְּל הַתִּיִם יוֹדוּהְ סֶלְה · וִיהַלְלוּ לְשִׁמְהְ הַטּוֹב בָּצֵאָמֶת · וֹכְתוֹב לְחַיִּים טוֹבִים כָּל בְּנֵי בְּרִיתֶהְ · בְּרוּהְ אַתְּה יִי הַטּוֹב שִׁמְהָ וֹלְהְ נָאָה לְהוֹרוֹת:

אֶלהֵינוּ נִאלהֵי אֲבוֹתִינוּ בָּרְבֵנוּ בַּבְּרְכָה הַמְשׁוּלֶשֶׁת בַּתוֹרָה הַבְּתוּבָה עַל יְדִי משָׁה עַבְדֶּךְּ · הָאֲמוּרְה מִפִּי אַהְרֹן וּבְנִיו בּּהָנִים עַם קְרוֹשֶׁה בַּבְּרָכָה הַמְשׁוּלֶשֶׁת

¹ Preghiera di ringraziamento.

² Vedi nota ¹ pag. 74.

Suo aspetto su di Te, e ti abbia in grazia ». «Rivolga il Signore il Suo aspetto verso di Te, e Ti conceda la pace ».

¹ Concedi pace, bene, benedizione, grazia, misericordia e clemenza a noi e a tutto il Tuo popolo d'Israel, benedici noi tutti ugualmente coi Tuoi favori, poichè col Tuo favore già ci concedesti, o Signore Dio nostro, una Legge di vita e di amore, misericordia, carità, benedizione, salvezza, clemenza e pace, e degnati di benedire il Tuo popolo Israel in qualunque momento, accordandogli quella pace che da Te promana.

Nel libro della vita, di benedizione, pace, salvezza, grazia, clemenza, possiamo esser inscritti noi e tutto il popolo di Israele, sicchè godiamo vita felice e pace. Benedetto sii Tu, o Signore, che benedici il popolo d'Israele, accordandogli la pace amen.

Siano graditi i detti della mia bocca e le meditazioni del mio cuore dinanzi a Te, o Signore, mia rocca e mio Redentore. O mio Dio, preserva la mia lingua dal male e le mie labbra dal pronunziare inganno, fa' che non abbia a reagire verso chi mi oltraggia, fa' che sia premuroso nell'adempimento dei precetti e sia umile con tutti. Sia gradito dinanzi a Te o Signore, Dio mio, che tutti quelli che progettano male contro di me, si annulli il loro perverso consiglio, vada a vuoto il loro pensiero! Sia gradito dinanzi a Te, Signore Dio mio, di farmi compren-

וְיִשְׁמְרֶדּ: יָאָר יֵן פָּנְיו אֵלֶידּ וִיחֻנֶּךְ: יִשְּׁא יֵן פְּנְיו אֵלֶידּ וְיָשֵׂם לְדִּ שֶׁלוֹם:

שִּׁים שֲׁלוֹם מוֹכָה וּכְּרָכָה הֵן נָהֶפֶּר וְרַחֲמִים עְלֵינֹוּ וְעֵל כָּל יִשְּׂרָאֵל עַמֶּה בְּּרָכֵנוּ אָבִינוּ כֻּלְנוּ כְּאָחָר בְּאוֹר אָהַבָּה נָחֶפֶר צְּדָקָה בְּרָכֵנוּ אָבִינוּ כֻּלְנוּ הְאַחָר הְאוֹרַת חַיִּים אַהַבָּה וְמִפֶּר בְּיִהְה בְּעָיה לְבָּרְכֵנוּ וּלְבָרֵה אוֹרַת חַיִּים שָׁלוֹם וְמוֹב יִהְיָה בְּעִינִיף לְבָּרְכֵנוּ וּלְבָרֵה אָת כְּל עַמְּוֹף יִשְּׂרָאֵל הָמִיר בְּכָל עֵת וּבְכָל שְׁעָה בִּשְׁלוֹמְף:

בְּסֵפֶּר חַיִּים בְּרָכָה וְשָׁלוֹם פַּרְנָסָה טוֹבָה וִישׁוּעָה וְנֶחְמָה חֵן וָחֶסֶר נִּזְּכֵר וְנִבְּתֵב לְפָנֵיךּ אָנוּ וְכָל עַמְּדּ יִשְׂרָאֵל לְחַיִּים טוֹבִים וּלְשָׁלוֹם · בָּרוּדְ אַתָּה יִיְ הַמְּבְרֵדְּ אָת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל בַּשָּׁלוֹם אָמֵן:

יָהְיוּ לְרָצוֹן אִמְרֵי פִּי וְהֶנְיוֹן לִבִּי לְפָנֵיךּ יְיַ צוּרִי וְגוֹאֲלִי: עוֹשֶׁה שָׁלוֹם בִּמְרוֹמִיו הוּא בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׁה שַׁלוֹם עַלִינוּ וִעַל כָּל יִשְׁרָאֵל אַמֵן:

אָלֹהֵי נְצוֹר לְשׁוֹנִי מֵרַע וּשְּׂפְחֵי מִדַּבֵּר מִרְמָה וְלֹמְקַלְּלֵי נַפְשִׁי תִּרוֹם וּלְמִצְוֹחֶיף תִּרְדּׁף נַפְשִׁי • וְנַפְשִׁי בֶּעָפָר לַכֹּל תִּהְיֶה • יְהִי רָצוֹן מִלְּפְנֵיף יְיָ אֱלֹהֵי שֲׁכָּל הַקְּמִים עָלֵי לְרָעָה תָּבֶּר עֲצָחָם וּחְקַלְּמֵל מַחִשְׁבוֹחָם: וְכֵן יָהִי רָצוֹן מִלְּפָנִיף יְיָ אֱלֹהֵי שֵׁתִּפְתַח לִי שַׁעֲרֵי חוֹרָה •

Invocazione alla pace.

dere la Tua Legge, di concedermi sapienza, prudenza, intelligenza, mezzi di sussistenza, grazia, pietà, misericordia e aggradimento dinanzi a Tel Colui che costituì l'armonia nei Cieli colla sua misericordia, conceda pace a noi e a tutto Israel.

Il secondo giorno l'ufficiante recita il passo:

Ed è scritto: Che per Mio mezzo aumenteranno i tuoi giorni. e saranno aggiunti a te anni di vita; ed è scritto nella Legge. Voi che rimaneste fedeli al Signore Dio vostro sarete tutti destinati alla vita '. Oggi dacci forza, oggi benedici noi, oggi esaltaci, oggi concedi la felicità, oggi rendici onorati, oggi fa si che ci sia fra noi colleganza, ricordaci colla Tua clemenza, rafforza noi nei buoni propositi, dacci possibilità di migliorarci, indirizzaci nella via del bene, dell'onore, dell'affetto, scampaci da qualunque pericolo, preservaci dal male, rallegraci, facci conseguire gloria, rendici illustri, facci sentire voci di giubilo, rialzaci dall'oppressione, sollevaci in alto, ascolta il nostro grido, porgi a noi il Tuo soccorso. Ci condurrai pieni di letizia e gioia ad assistere alla ricostruzione del Tempio Tuo santo, come sta scritto a mezzo del Tuo profeta: Io li condurrò al Mio sacro monte, li rallegrerò nella Mia casa d'orazione, i loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul Mio altare; poichè il Mio Tempio, diverrà casa di orazione per tutta l'umanità 2. Ed è pure scritto: E ci comandò il Signore di eseguire tutti questi statuti, per venerare il Signore Dio nostro; affinchè fossimo sempre felici, e mantenerci in vita come ora avviene". E ci sarà per noi merito, benedizione, vita e pace.

שַּׁשָבֵר חָבְטָּה שַׁשְבֵר בִּינָה שַׁעַר בִּי חֲכָּלְבּלּה שַׁעֲרֵי בִּינָה שַׁעֲרֵי בִּי וְהֶנְיוֹן לִבִּי וְרָצוֹן מִלְּפָנֶיף: יִהְיוּ לְרָצוֹן אִמְרֵי פִּי וְהֶנְיוֹן לִבִּי לְפָנֶיף יִי צוּרִי וְגוֹאֲלִי:

Il secondo giorno l'ufficiante recita il passo:

בי בי ירבו ימיה ויוסיפו לה שנות חיים: וַבַתוּב וַאָתָם הַדְּבַקִים בַּיִי אַלהיכם חיים כּלכם היוֹם : היום תאמצנו - היום תברכנו - היום תנדלנו -תדרשנו לטובה - היום תהדרנו - היום תועדנו - היום היום תחפננו • היוֹם תכבדנו • היוֹם תלבכנו • - היום תמקטנו מכל רע · היום תנצרנו · היום תשמחנו היוֹם תַעַשַּׁרָנוּ • הַיוֹם תַפַאַרַנוּ • הַיוֹם תַצַּהַלְנוּ • תקוממנו - היום תרוממנו -היום תתמכנו: כהיום 777 ושמחתים בבית תפלתי הַאַלָּה לִיִראָה אָת יִי אַלֹהִינוּ בַּהַיוֹם הַזָּה: וּצְרָקָה וּבְרָ

Deuteronomio 4, 4.

² Isaia 56, 7.

² Deuteronomio 6, 24.

Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso Nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo. Benedetto Egli sia, enormemente al di sopra di qualsiasi benedizione, cantico laude e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen.

Sia accettata con gradimento la preghiera e la supplica di tutta la casa d'Israel, dal Loro Padre celeste e si dica amen.

Sia concessa dal Cielo compiuta pace e vita felice, a noi e a tutto Israel e si dica amen. Colui che nei cieli stabili l'armonia, Egli con la Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel amen.

Si suona con lo Sciofar trenta suonate poi si dice:

Non v'è Dio come il nostro Dio, non v'è Signore come il nostro Signore, non v'è Re come il nostro Re, non v'è Salvatore come il nostro Salvatore. Chi è Dio come il nostro Dio, chi è Signore come il nostro Signore, chi è Re come il nostro Re, chi è Salvatore come il nostro Salvatore. Rendiamo grazic al nostro Dio, rendiamo grazie al nostro Signore, rendiamo grazie al nostro Dio, rendiamo grazie al nostro Salvatore. Benedetto sia il nostro Dio, benedetto sia il nostro Signore, benedetto sia il nostro Re, benedetto sia il nostro Salvatore. Tu sei il nostro Dio, Tu sei il nostro Salvatore, Tu sei il nostro Re, Tu sei il nostro Salvatore. Tu ci salverai, Tu ti leverai, avrai compassione di Sionne, allorquando il tempo di aver pietà di essa, l'epoca cioè assegnata sarà giunta.

יַתְּנַדֵּל וְיִתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיהּ רַבָּא - בְּצֵלְמָא דִּי כְּרָא כִּרְעוּתֵיהּ וְיִמְלִידְּ
מֵלְכוּתִיהּ בְּטָיֵכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְּחַיֵּי דְּכָּל בֵּית יִשְּׂרָאֵל בַּצְגָּלָא וּבְזְמֵן
מֶלְכוּתִיהּ בְּטָיֵכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְּחַיֵּי דְּכָּא מְבָרַךְּ · לְעָלֵם וּלְצָלְמֵי צֵלְמִיּא
יִתְבָּרָרְ וְיִתְּהַבָּר · וְיִתְפָּאַר · וְיִתְרוֹמֶם · וְיִתְנַשֵּׁא · וְיִתְהַדָּר · וְיִתְעַכֶּה · וְיִתְבַּלֵּא יִנְיִלְא מִכְּל בִּרְכָּתָא · וְיִתְבַּלֵּא לְעִילָּא לְעִילָּא מִכְּל בִּרְכָּתָא · שִׁיְרָתְּ הִנּא · לְעִילָּא לְעֵילָא יִאִמְרוּ אָמֵן:

מִּתְקַבּּל צְלוֹתְהוֹן וּבָעוּתְהוֹן דְּכֶל בִּית יִשְּׂרָאֵל בֶּקְדֶם אֲבוּהוֹן דְבָשְׁמֵיָא וָאָמָרוּ אָמֵן:

יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמִיָּא וְחַיִּים טוֹבִים עָלֵינוּ וְעַל כֶּל יִשְּׂרָאֵל אָמֵן: עוֹשֶׁה שֲׁלוֹם בִּמְרוֹמִיו הוּא בְּרַחֲמָיו וַעֲשֶׂה שָׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כֶּל יִשְּׂרָאֵל אָמֵן:

Si suona con lo Sciofar trenta suonate poi si dice:

ກຳກໍ ກໍອໍກໍ ກຳອໍກໍ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

¹ Caddisc, v. nota 2 a pag. 10.

SALMO CHE RECITAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Di Sabato si dice:

Salmo canto per il giorno di Sabato. Salmo destinato per i giorni messianici che saranno un continuo Sabato, riposo e pace per il mondo intiero.

¹ Rabbi Eleazzar a nome di Rabbi Chaninà disse: gli uomini saggi e colti procurano la pace al mondo, perchè sta scritto nel profeta Isaia « quando tutti i tuoi figli saranno istruiti nella Legge Divina, la felicità dei tuoi discendenti sarà grande ». La pace regnerà nelle tue case, la sicurezza nei tuoi palazzi, (o Gerusalemme) per l'amore dei miei fratelli ed amici io ti auguro la felicità (o città santa), per l'amore del Tempio di Dio, nostro Signore desidero il tuo bene! Che tu possa vedere le più tarde generazioni, sia pace su Israel! Coloro che amano la Tua legge godranno di grande felicità, nè mai avranno a soffrire danno. Il Signore darà la forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con pace.

² Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso Nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Che Israele, i Suoi Dottori, i loro alunni e i discepoli dei loro alunni, che si occupano degli studi sacri tanto qui come in qualunque altro luogo, insieme a noi possano godere pace, misericordia, clemenza, vita lunga e abbondanza, da parte del Signore del cielo e della terra e si dica amen. Venga accordata compiuta pace dal Cielo, vita buona per noi e per tutto Israele. Amen. Colui che costituì l'armonia nei Cieli, colla Sua misericordia conceda pace a noi e a tutto Israele Amen.

הַשְּׁיר שֶּׁהָיוּ אוֹמְרִים הַלְוִיִם בְּבֵית הַמְּקְדֵשׁ :

Di Sabato si dice:

בְּשַׁבָּת הָיוּ אוֹמְרִים מִזְמוֹר שִׁיר לְיוֹם הַשַּׁבָּת: מִזְמוֹר שִׁיר לֶעָתִיד לָבֹא לְעוֹלָם לְיוֹם שֶׁכֻּלוֹ שֵׁבָּת וּמְנוּחְה לְחַנֵּי הַעוֹלֵמִים:

אָמֵר רַבִּי אֶלְעָזָר אָמֵר רַבִּי חֲנִינָא תַּלְמִידֵי חֲכָמִים מַּוֹרָבִּים שְׁלוֹם בְּעוֹלָם שֶׁנָּאָמֵר וְכָל בְּנֵיְה לִמִּידֵי וְיָבְיּ שְׁלוֹם בְּעוֹלָם שֶׁנָּאָמֵר וְכָל בְּנֵיְה לִמִּידֵי וְיָבְיּ שְׁלוֹם בְּנִיְה אֵל תִּקְרֵי בְּנֵיְה אֶלְא בֹּנִיְה: יְתִי שְׁלוֹם בְּתוֹי שְׁלוֹם בְּרֵ: לְמַעַן בִּית יְיָ אֶלֹהִינוּ אֲבַקְשְׁה מִיֹבְרָה נָּא שְׁלוֹם בְּרְ: לְמַעַן בִּית יְיָ אֶלֹהֵינוּ אֲבַקְשְׁה מִיבֹּר לְבָנִיף שְׁלוֹם עַל יִשְׂרָאֵל: יְיִ עוֹ שְׁלוֹם רַב לְאֹהַבֵּי תוֹרָתֶּה וְאֵין לְמוֹ מִּכְשׁוֹל: יִי עוֹ שְׁלוֹם:

יִתְּנַדֵּל וְיִתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיה רַבָּא בְּעֻלְמָא דִּי בְּרָא כִּרְעוּתֵיה וְיַמְלִּיךְ בִּעְלָמָא דִּי בְּרָא כִּרְעוּתֵיה וְיַמְלִיךְ מִיּתְלִיה בְּבָּא מְבָרַךְ בִּית יִשְׁרָאֵל בַּצַעָּלָא וּכְוְמֵי מַלְכוּתֵיה בְּּנָא מְבָרַךְ לְעָלַם וּלְעֵלְמֵי עֵלְמַיָּא מְּכֵּיב וְאִמְרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁמֵיה רַבָּא מְבָרַךְ לְעָלַם וּלְעֵלְמִי עֵלְמַיָּא יִנְּבְּרָ וֹיִתְּבָּר וְיִתְּבָּא יְבְּרָךְ וְיִמְבַּבְּר וְיִתְּבָּבְּר וְיִתְּבָּא יְבְּרָ בְּעִילָ בְּעָלְמָא וְמִיה דְּקִּוְשְׁא בְּרִיךְ הִיּא לְעֵילָא לְעֵילָא מְמְרֹ וְמָתְעָ בְּרָיְהְ הִאּא לְעֵילָא לְעֵילָא מְמְרוּ אָמֵן: עַל שְּרָעָא וְאַמְרוּ אְמֵן בְּעָלְיְא הָבִין וְיִי בְּכָל אָתָר וְאָמָר וְהָא שְּרָיִם בְּמְרוֹמָי וְמָלְ בְּבָּלְ אָתְר וְהָא שְׁכְּיִא הְּבְּיִבְיוֹ וְמִילִי בְּבָּא מִן שְׁמֵיָא בְּרִבְי וְמְלִיצִיהּחֹן וְעֵל כָּל מַּלְמָא וְהַבָּא מִן שְׁמֵיָא בְּרָבְא וְמִבְּי בְּא מְן בְּבָּל אָתְר וְהָא שְׁלְמָא רָבְּא מִן שְׁמֵיָא וְאַרְעָא וְאִמְרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמֵיָא אָבְרִי וְתְּבָּא וְעִלּ בָּל וְשְּרָאֵל אָמֵן: יִהָא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמֵיָא אְבִּרְעָא וְאִמְרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁלוֹם בּמְרוֹמְיו הוּא מִן בְּבָּא מִן שְׁתָּא לִבְינִי וְעָשְׁרָא אִבּן וְעֵל כָּל וְשְּרָאֵל אָמִן: יִשְׁהָא אִמוּן: עַעְלִים שְׁלוֹם בּמְרוֹמְיו הִעּל בָּל וְשִּרְאל אָמן: יִנְשָׁה שְׁלוֹם בּמְרוֹמְיו הוּא וְעַל בָּל וְשָּרָאל אִמן: וְעַל בָּל וְשְּרָאל אִםן:

¹ Passo talmudico col quale termina il trattato Berachod.

² Caddisc, v. nota ² a pag. 10.

מוסף

SALMO CHE RECITAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Il primo giorno della settimana (Domenica) si dice: Salmo 24.

Di David salmo. A Dio appartengono la terra e tutto quanto essa contiene, il mondo e quelli che lo abitano. Perchè Egli l'ha fondata sui mari, e l'ha stabilita sui fiumi. Chi oserà salire al monte del Signore? chi oserà stare nel luogo suo Santo? L'uomo dalle mani innocenti e dal cuore puro, che non volge l'animo a menzogna, e non giura per ingannare. Egli riporterà benedizione dal Signore e giustizia dal Signore, che è la Sua salvezza. Tale è la generazione di coloro che lo cercano, di quelli che cercano la Tua faccia, la discendenza di Giacobbe. Sela 1. Alzate o porte i vostri frontoni, spalancatevi o porte del mondo, affinche faccia il Suo ingresso il Re della gloria. Chi è questo Re della gloria? È il Signore forte e potente, è il Signore potente in guerra! Alzate i vostri frontoni o porte, alzateli o porte del mondo che entri il Re della gloria. Chi è questo Re della gloria? È il Signore degli eserciti è Egli il Re della gloria. Sela.

Al termine di questo salmo si dice:

² Rabbi Eleazzar a nome di Rabbi Chaninà disse: gli uomini saggi e colti procurano la pace al mondo perchè sta scritto nel profeta Isaia: « quando tutti i tuoi figli saranno istruiti nella Legge Divina, la felicità dei tuoi discendenti sarà grande ». La pace regnerà nelle tue case, la sicurezza nei tuoi palazzi (o Gerusalemme) per l'amore dei miei fratelli ed amici io ti auguro la felicità (o città santa) per l'amore del Tempio di Dio nostro Signore desidero il tuo bene! Che tu possa vedere le più tarde generazioni, sia pace su Israel! Coloro che amano

השיר שהיו אומרים הַלְוַיָּם בְּבֶּית הַמְקְדַשׁ: בראשון היו אומרים:

Il primo giorno della settimana (Domenica) si dice:

ליתנה האבץ ומלואה כי הוא על ימים יסרה ועל יהוה ומי יקום במקום לבב אשר לא נשא לשוא נפשי ויבוא מלה הכבוד: הוה צבאות הוא מלה הכבוד

Al termine di questo salmo si dice:

שלום בעולם שנאמר שלוה בארמנותיה אדברה נא שלום בד: למען בית יי אלהינו אבקשה שוב לַה: וּרָאָה בַנִים לְבַנִיה שַׁלוֹם

¹ Sela v. nota 2 a pag. 18.

² Passo talmudico col quale termina il Trattato Berachod.

la Tua Legge godranno di grande felicità, nè mai avranno a soffrire danno. Il Signore darà la forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con pace.

¹ Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso Nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, Iodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Che Israele, i Suoi Dottori, i loro alunni e i discepoli dei loro alunni, che si occupano degli studi sacri tanto qui come in qualunque altro luogo, insieme a noi possano godere pace, misericordia, clemenza, vita lunga e abbondanza, da parte del Signore del cielo e della terra e si dica amen. Sia concessa dal Cielo compiuta pace e vita felice a noi e a tutto Israel, e si dica amen. Colui che nei cieli stabili l'armonia, Egli colla Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel amen.

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

SALMO CHE RECITAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Il secondo giorno della settimana (Lunedì) si dice: Salmo 48.

Canto! Salmo dei figli di Korak². Grande è il Signore e degno di lode grandissima, nella città del nostro Dio monte Suo santo. Amabile contrada, terra deliziosissima è il monte di Sion, l'angolo del settentrione³, città del sommo Re. Dio nei suoi palagi si fa conoscere difensore. Difatti ecco i re si erano collegati, s'avanzavano uniti. Videro (i suoi difensori).

שָׁלוֹם רַב לְאחֲבֵי תוֹרָהֶה וְאֵין לְמוֹ מִכְשׁוֹל: יְיָ עֹזּ לִעַמוֹ וָהָן יִי וָבָרֵה אָת עַמוֹ בַּשָּׁלוֹם:

יַתְגַדֵּל וְיִתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיה רַבָּאּ בְּצִלְּמָא דִּי בְּרָא כִּרְעוֹתֵיה וְיִמְלִּץ הַבְּמֹן וּבְּיוֹמֵיכוֹן וּבְּיוֹמֵיכוֹן וּבְחַיִּי דְּכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל בַּעֲנֶלְא וּבּזְּמִן מְּלְכִיּת וְאַמְרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁמֵיה רַבָּא מְּבְרַךְּ לְעִלְּמִי וְלְצְלְמִי צִלְמְיָא יְנִיְּהָבָּרְ וְיִתְּעַלְּה יְנִיְשְׁמָא בְּרִוּ וְהִאּ לְעִילָּא לְעֵילָא מָכָּל בַּרְבְּלְמִי צִלְבְיּי וְיִתְּעַלְּה שְׁמִיה דְּקּוִדְשָּא בְּרִיךְ הוּא לְעִילָא לְעֵילָא מָכָּל בַּרְכְּתָא יְיִתְּעַלְּה שְׁמִיה דְּקּוִדְשָּא בְּרִיךְ הוּא לְעִילָא לְעֵילָא מְכָּל בַּרְכְּתָא שִּירָתְא הְעָבְיּלְ שְׁמְיִן בְּעֵלְמָא וְחַנְּא וְחַבְּּא וְרָחֲמִי וְחַבְּץ בְּבְּלְמְא וְחַבְּץ וְעַל מַּלְמִידִיהוֹן וְעֵל כָּל תַלְמִידִי תְּלְמָא וְחַבָּץ וְעָל מַּלְמִידִיהוֹן וְעֵל כָּל תַלְמִידִי וְמְוֹיִי וְעָל בָּעְלְמָא דִּי בְּאַתְרָא הְבִין וְתָּי בְּבָּא מִן שְׁמִיְא בְּבְּא וְתְחָבִּא וְהָחְבִּץ וְעֵל בָּל יִשְּרָא וְהְחָבִי וְמְלְבִי וְנְעַל בָּל יִשְּרָא וְאִמְרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁלָמָא רַבְּא מִן שְׁמִיּא וְאַלְר בָּל וְשְׁרְצִא וְאִמְרוּ אָמְן וְאִל בְּל בְּל יִשְּרָאל אָמֵן: יְהָא שְׁלָּמָא רָבָּא מְן שְׁלָימִי שְׁלִינוּ וְעַל בָּל יִשְּרָאל אָמֵן: עוֹשֶׁה שְׁלִמָּא שָּלִינוּ וְעֵל בָּל יִשְּרָאל אָמִן: עוֹשְׁה שְׁלָמָא שְלִינוּ וְעֵל בָּל יִשְּרָאל אָמֵן: עוֹשְׁה שְׁלָמָא שְׁלִים עְלֵינוּ וְעֵל בָּל יִשְּרָאל אָמֵן: עוֹשְׁה שְׁלִמְי שִׁלִינוּ וְעֵל בָּל יִשְּרָאל אָמִן: עוֹשְׁה שְׁלוֹם עַלְינוּ וְעֵל כָּל יִי יְשְרָאל אָל אִמָן: עוֹשְׁה שְׁלוֹם עַלְינוּ וְעֵל כָּל יִי בְּיבְּיל בְּעִרְיִי בְּיִים סוֹבִים בְּיִים שְּלִים עְלִינוּ וְעֵל בָּל יִשְּרָאל אָבּין וּעל בְּיִי בְּיִים בְּיִים בְּיִבּים בְּיִים בְּיִים בְּיִבּים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִבּים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִבּים בְּבְים בְּיִים בְּיִבּים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִבְּים בְּיִבְים בְּיִבְים בְּיִים בְּיִים בְּיִבְּיִם בְּיִבְּים בְּיִים בְּיִים

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

ท์ว่ท์ ก่ฮ่ท์ ทั่ว์บ่ก์ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

הַשִּׁיר שֶׁהָיוּ אוֹמְרִים הַלְּוִיָם בְּבֵית הַמְּקְדָשׁ: בַּשֵּׁנִי בַשָּׁבָּת הַיוֹ אוֹמְרִים

Il secondo giorno della settimana (Lunedì) si dice:

שִׁיר מִזְמוֹר לִּכְנֵי לְרַח: נְּרוֹל יְהֹוָה וּמְהֻלְּל מְאֹר בְּעִיר אֱלֹהֵינוּ הַר לְּרָשׁ: יְפֵּה נוֹף מְשׁוֹשׁ בְּל הְאָרֶץ הַר צִיּוֹן יַרְבְּתֵּי צְפּוֹן מִרְיַת מֶלֶּךְ רָב: אֱלֹהִים בְּאַרְמְנוֹתִיהְ נוֹדַע לְמִשְׁנָב: בִּי הִנָּה הַמְּלְבִים נוֹעֲרוּ

¹ Caddisc, vedi nota 2 a pag. 10.

² I figli di Korak formavano il corpo dei cantori nel S. Tempio.
³ L'angolo del settentrione è il colle di Sion, ove era eretto il S. Tempio, formava l'angolo nord-est di Gerusalemme.

furono colti da stupore, sbalorditi si diedero alla fuga. Un tremito qui li colse, un'angoscia pari a quella di donna in doglie di parto. Furono cacciati come dal vento orientale che fa naufragare la navi di Tarsis 1. (Dissero) Quello che avevamo sentito dire l'abbiamo visto, nella città dell'Eterno Zevaod, nella città del nostro Dio, che Dio rende per sempre inconcussa. Sela. Immaginiamo quindi o Signore, quale deve essere la Tua benignità nell'interno del Tuo Tempio. Si o Signore, il Tuo Nome e la Tua lode si estendono fino all'estremità della terra, la Tua destra è piena di bontà. Si rallegri il monte di Sion, gioiscano le città della Giudea, a causa della Tua giustizia. Girate Sionne, circondatela pure, contate le sue torri, osservate il suo antimuro, osservate l'altezza dei suoi edifici, avrete argomenti da tramandare ai posteri. Sì, tale è Iddio, l'Iddio nostro in perpetuo sarà la nostra guida, per superare anche la morte.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

SALMO CHE RECITAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Il terzo giorno della settimana (Martedì) si dice: Salmo 82.

Salmo di Asaf ^a. Iddio si leva sull'assemblea Divina, in mezzo ad essa pronunzia sentenza. Fino a quando giudicherete iniquamente e difenderete i colpevoli? Fate ragione al misero, all'orfano, rendete giustizia al povero e al meschino. Non sanno, non capiscono, vanno qua e là nelle tenebre, tutte le fondamenta della terra vacillano. Io pensavo: vi considerate dei discendenti dall'Altissimo? No! morrete come gli altri mortali,

אָלְהִים אָלֹהֵינוּ עוֹלָם וְעָר הוּא יְנְהַגִנוּ עַל מוּת: אָלְהִים אָלְהִינוּ עוֹלָם וְעָר הִיּאָר לְמַעַן הִשְּׁפָּטִיף אָלְהִים הְשָׁבֵּר בִּילְנְהָ עַד עוֹלָם סֶלְה: בְּלְּהִים אַלְהִים חַסְּהָף בְּבֶּרֶב הֵיכְלֶּף: בְּשִׁמְּף אֵלֹהִים בְּלְּהִים יְכוֹנְנְגָה עַד עוֹלָם סֶלְה: בָּן תְּהַלְּחְף עַל לַצְנִי אָבֶץ צֶּרֶל מְלְּאָה יְמִינְּף: יִשְׁמַח בְּלְהִים חַסְּהָף בְּנֵיי אָבֶץ צֶּרֶל מְלְאָה יְמִינְּף: יִשְׁמַח בִּילְּהִים הַעִּלְיִּה בְּנִוֹת יְהוּדְה לְמַעַן הְשָׁפְּטִיף: שְׁחַרוֹן: בִּי זָה בִּוֹל וְהִים חָלְּהִינוּ עִלְלִם וְעָר הוּא יְנְהַגִנוּ עַל מוּת: אַלְהִינוּ עוֹלָם וְעָר הוּא יְנְהַגִנוּ עַל מוּת:

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo Sciosar dieci suonate.

ที่ที่ที่ที่ที่ที่ที่ที่ที่ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

ַהַשְּׁיר שָׁהָיוּ אוּמְרִים הַלְּוֹיִם בְּבֵית הַמִּקְדָּש: בַּשְּׁלִישִׁי בִשְּבָּת הָיוּ אוֹמְרִים

Il terzo giorno della settimana (Martedì) si dice:

מִזְמוֹר לְאָסָף אֱלֹהִים נִצְב בַּעֲדַת אֵל בְּכֶּרֶב אֱלֹהִים יִשְׁפִּט: עַד מְחֵי תִּשְׁפָּטוּ עָנֵל וּפְנִי רְשָׁעִים תִּשְׁאוּ סֶלָה: שׁפְּטוּ־דַל וְיָחוֹם עָנִי וְרָשׁ הַצְּדִּיקוּ: פַּלְטוּ דַל וְאֶבְיוֹן מִיֵּד רְשָׁעִים הַצִּילוּ: לֹא יֶדְעוּ וְלֹא יָכִינוּ בַּחֲשֵׁכְה מִיָּד רְשָׁעִים הַצִּילוּ: לֹא יֶדְעוּ וְלֹא יָכִינוּ בַּחֲשֵׁכְה מַחָּם וּבְנֵי עֶלְיוֹן כָּלְּכֶם: אָכֵן כְּאָדָם חְמוּתוּן וּכְאַחַר אַתְּהַלְּכוֹ יְמִוֹטוּ כָּלְּכֶם: אָכֵן כְּאָדָם חְמוּתוּן וּכְאַחַר

¹ Tartesso sulle coste della Spagna, oggi Guadalquivir. Le sue navi erano di grandi dimensioni, quindi, in genere, navi di Tarsis indica grandi navi mercantili.

Un levita, uno dei tre direttori del coro dei leviti. Qui Asaf indica la famiglia di Asaf, quella che formava un complesso musicale che portava quel nome.

cadrete come cade un potente qualunque. Sorgí o Signore, giudica la terra, chè a Te appartengono tutte le nazioni.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

SALMO CHE RECITAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Il quarto giorno della settimana (Mercoledì) si dice: Salmo 94.

O Signore, Dio delle vendette o Dio delle vendette mostrati nel Tuo splendore, Mostrati sublime o giudice della terra, rendi ai superbi la meritata pena. O Signore, fin quando gli empi, fin quando gli empi trionferanno? Sono loquaci, tengono discorsi arroganti, si vantano tutti codesti macchinatori d'iniquità. Essi o Eterno, opprimono il Tuo popolo, affliggono coloro che chiamasti Tua eredità. Essi uccidono la vedova e lo straniero, assassinano gli orfani. E dicono, Dio non vede. il Dio di Giacobbe non fa attenzione. Abbiate giudizio o stupida gente, o voi insensati quando farete senno? Chi ha formato l'orecchio non udrà? chi ha formato l'occhio non vedrà? Chi punisce le intiere nazioni non saprà correggere, Lui che sa mettere l'uomo alla ragione? Si, conosce l'Eterno i pensieri dell'uomo, Egli sa che sono vanità. Beato l'uomo che viene da Dio corretto, che Tu lo istruisci mediante la Tua Legge. Per renderlo tranquillo nei tempi calamitosi, mentre che per l'empio si va scavando la fossa. Poichè Dio non rigetta il popolo Suo, nè abbandona la Sua eredità. Tornerà il diritto conforme a giustizia, amministrata da retti di cuore. Chi si leverà in mio favore contro i malvagi? chi prenderà le mie difese contro i macchinatori d'iniquità? Se l'Eterno non fosse accorso in mio aiuto, a quest'ora la mia persona sarebbe nella dimora del silenzio. Quando io credeva che il mio piede vacillasse, la Tua grazia, o Signore, mi sostenne. Quando molesti pensieri mi

הַשְּׂרִים תִפּּלוּ: קוּמָה אֱלֹהִים שְׁפְּטָה הָאָרֶץ בִּי אַתְּה תִּנָחַל בָּכֵל הַגּוֹיִם:

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

イイカ カゼカ カイゼカ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

הַשִּׁיר שֶׁהָיוּ אוֹמֶרִים הַּלְווָם בְּבֵית הַמְּקְדְשׁ: בְּרָבִיעִי בְּשָּׁבָּת הָיוּ אוֹמָרִים

Il quarto giorno della settimana (Mercoledì) si dice:

נָקְמוֹת יָהוַה אֵל נָקְמוֹת הוֹפִיע: הנשא השב נמול על נאים: עד מחי מתי רשעים יעלוזו: יביעו ידברו עתק יתאמרו אַנו: עַמַּדְּ יָהַנָּה יָדַכָּאוּ וְנַחַלַּתְּדְּ יִעַנוּ: אלמנה ונר יהרגו ויתומים ירצחו: ויאמרו לא יראה יה ולא יבין אלהי יעלב: בינו בערים בעם וכסילים תשבילו: הַנָּשִע און הַלֹא ישׁמַע אם יצר יביט: היוסר גוים הלא יוכיח המלמד אדם תיפרנו יה ומתורתה לא יטט יהוה עמו ונחלתו לא יעווב: כַּי עַר צַרָק משפט ואחריו כל ישרי לב: מי נקום לי עם עם פעלי און: לולי יהוֹת

¹ Dio a cui appartiene il diritto di condannare gli uomini a seconda delle loro azioni.

agitavano, le Tue consolazioni ristoravano l'anima mia. Il tribunale di perversi può stare a Te vicino? esso che macchina iniquità in nome della legge? Essi si riuniscono per danneggiare il giusto, e condannano il sangue innocente. Ma il Signore è il mio asilo, è la rocca in cui mi riparo. Egli farà ripiombare su di loro la loro stessa iniquità, e per la loro malvagità li farà perire. Si l'Eterno Dio nostro li sterminerà. Venite, cantiamo con gioia al Signore, acclamiamo con esultanza la rupe della nostra salvezza. Andiamo incontro a Lui con inni di ringraziamento, acclamiamolo con salmeggiamenti. Poiche Dio grande è il Signore, grande Re al disopra di ogni divinità.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

SALMO CHE RECITAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Il quinto giorno della settimana (Giovedì) si dice: Salmo 81.

Al direttore dei cori. Su Ghittit ¹, di Asaf ². Cantate al Signore che è la nostra forza, intonate lodi al Dio di Giacobbe. Alzate la voce, suonate i cembali, l'arpa soave insieme al liuto. Suonate la buccina nel capo mese ³ nel plenilunio della nostra festa ⁴. Questa è una legge per Israele, norma data dal Dio di Giacobbe. Egli ne fece legge una per Giuseppe ⁵ quando (Dio) si manifestò punendo il paese d'Egitto. Odo una voce a me ignota e che dice: liberai le sue spalle dal peso, le sue mani lasciarono andare la corba. Nell'angustia m'invocasti ed Io ti liberai, ti esaudii nel nascondiglio del tuono (colla nube che scompigliò gli egiziani nel passaggio del Mar Rosso), ti

2 Vedî nota 2 a pag. 120.

אָזְרָחָה לִי כּמְעֵּט אֲכְנָה דוּמָה נַפְּשִׁי: אַם אָמַרְתִּי מְטָה רַיִּלִי חַסְרָּךּ יְהֹיָה יִסְעָרֵנִי: בְּרֹב שַׂרְעַפּי בְּקּרְבִּי מַטְּה רַיִּלִי חַסְרָּךּ יְהַשְׁעוּ נַפְשִׁי: הַיְחָבְרְדּ כְּפֵא הַוּוֹח יֹצֵר עַמְל עֲלֵי חֹק: יְנוֹהוּ עַל נֶפֶשׁ צַּרִיק וְדִם נָקִי יַרְשִׁיעוּ: עַלְיֹהָה לִי לְמִשְׁנָּב וַאִלֹהֵי לְצוּר מֵחְסִי: נַיְשֶׁב עֲלִיהָם אָת אוֹנָם וּבְּרָעָתִם יַצְמִיתֵם יַצְמִיתֵם יְהְנָה אֶלֹהִינוּ: לְכוּ נְרַנְּנָה לַיִיְ נָרִיעָה לְצוּר יִשְׁענוּ: נְקַדְּמָה בָּרוֹל עַל כָּל אֵלהִים:

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

ท์ที่ที่ ที่พี่ที่ ที่ที่ที่ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

הַשִּׁיר שֶׁהָיוּ אוֹמְרִים הַלְוִיָם בְּבֵית הַמְּקְדָשׁ: בַּחָמִישִׁי בִּשַּׁבָּת תָיוּ אוֹמְרִים

Il quinto giorno della settimana (Giovedì) si dice:

לַמְנַצֵּחַ עַל הַנְּתִּית לְאָסָף: הַרְנִינוּ לֵאלֹהִים עוֹזָנוּ הָרִיעוּ לֵאלֹהֵי יַעֲלָב: שְׁאוּ זְמָרָה וּתְנוּ תֹף כִּנּוֹר נְעִים עִם נְבֶל: הִּקְעוּ בַחֹדֶשׁ שׁוֹפָר בַּבֶּסָה לְיוֹם חַנֵּנוּ: כִּי חֹק לְיִשְׂרָאֵל הוּא מִשְׁפָּט לֵאלֹהֵי יַעֲלָב: עֵדוּת בִּיהוֹסֵף שָׁמוֹ בְּצֵאחוֹ עַל אֶרֶץ מִצְרַיִם שְּפַּח לֹא הַיְבִעְתִּי אָשְׁמָע: הַסִירוֹתִי מִפֶּבֶל שִׁכְמוֹ בַּפְּיו מִדּוּר הַעֲבֹרְנָה: בַּצָּרָה קָרָאתָ וָאֲחַלְצֵּךָ אֶעֻנְוְּךְ בְּסַתֶּר רָעַם

¹ Specie di flauto inventato nella città di Gath. Alcuni riferiscono il Ghittit al vocabolo gad (tino), nel qual caso ghittit satebbe o lo strumento prediletto dai vendemmiatori, oppure la melodia, l'inno di gioia per il felice esito della raccolta. L'inno dei vendemmiatori è menzionato anche dagli scrittori greci.

³ Nei tempi antichi si celebrava come giorno festivo le neomenie.

⁴ Si può riferire tanto alla festa di Pasqua come a quella delle Capanne che cadono ambedue nel plenilunio.

⁶ Qui sta a designare il popolo ebreo nel suo complesso.

provai alle acque di Merivà?. Ascolta o popolo mio, ti voglio ammonire! Israele, oh! tu volessi ascoltarmi. Non avere altro Dio, non ti prostrare dinanzi a divinità straniera. Sono Io l'Eterno Tuo Dio che ti trassi dalla terra d'Egitto, estendi pure le tue richieste, Io le soddisferò. Ma il Mio popolo non ascoltò la Mia voce, Israele di Me non volle saperne. Allora lo abbandonai alla caparbietà del suo cuore, che seguisse pure i suoi divisamenti. Oh! volesse pur darmi ascolto il mio popolo, volesse pur Israele camminare nelle Mie vic. Umilierei ben presto i suoi nemici, dirigerei la Mia mano contro i suoi avversari. I nemici di Dio in faccia a Lui avrebbero smentito se stessi, e il tempo di felicità d'Israele sarebbe durato in eterno. Gli avrei fatto godere il più squisito frumento, e dallo stesso macigno gli avrei fatto sgorgare abbondante miele.

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo Sciofar dieci suonate.

SALMO CHE RECITAVANO I LEVITI NEL SANTUARIO

Il sesto giorno della settimana (Venerdì) si dice: Salmo 93.

Salmo di grande foga lirica. Grandezza sublime di Dio, contro cui invano urta la furia degli uomini. Dio conservatore del mondo, legislatore d'Israele, oggetto di universale adorazione.

Il Signore regnò, si ammantò di maestà, Dio si è cinto d'onnipotenza perciò il mondo sta saldo e non vacilla. Il Tuo trono è stabile fin da antico, eterno Tu sei. I fiumi, o Signore, elevarono, i fiumi elevarono il loro strepito, elevino pure i fiumi il loro fragore. Più potente che lo strepito delle vaste acque dei terribili flutti del mare, è Iddio nelle regioni eccelse. Le Tue testimonianze sono immutabili, al Tuo Tempio si addice la santità, o Signore per tutta l'eternità. אֶבְחָנְהְ עַל מֵּי מְּרִיבְה סֶלָה: שְׁמַע עַמִּי וְאָעִידָה בְּהְּ יִשְּׂרָאֵל אָם תִּשְׁמַע לִי: לֹא יִהְיָה בְּהְּ אֵל זְר וְלֹא תִשְׁחַוְה לָאֵל גַבְר: אָנֹבִי יְהֹיָה אֶלֹהִיהְ הַמַּעֵלְהְ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם הַרְחֶב־פִּיהְ וַאֲמַלְאֵהוּ: וְלֹא שְׁמַע עַמִּי לְּפְּם יִלְבוּ בְּמוֹעֲצוֹתֵיהֶם: לוּ עַמִּי שׁוֹמֵעַ לוּ יִשְּׂרָאוֹ לְּפָם יִלְבוּ בְּמוֹעֲצוֹתֵיהֶם: לוּ עַמִּי שׁוֹמֵעַ לוּ יִשְּׂרָאוֹ אָשִׁיב יְדִי: מְשַׂנְאֵי יְהֹנָה יְבַחֲשׁוּ לוֹ וִיהִי עִהְם לְעוֹלְם: הַיָּאָבִילֵהוּ מֵחָלֶב חִשָּה וּמִצוּר וְדְבַשׁ אַשְּׂבִּיעָה: הַיָּאַבִילֵהוּ מֵחָלֶב חִשָּה וּמִצוּר וְדְבַשׁ אַשְּׂבִּיעָה:

Qui si dice Amar Rabbi Eleazzar e Caddisc pag. 118-119.

Si suona collo. Sciofar dieci suonate.

រាំកាំ រាំយាំវាំ រាំកាំយាំវាំ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

הַשֶּׁיר שֶׁהָיוּ אוֹמְרִים הַלְּוִיָם בְּבֵית הַמִּקְדָשׁ : בַּשָּׁשִּׁי בְּשֵׁבַת הָיוּ אוֹמְרִים

Il sesto giorno della settimana (Venerdì) si dice:

יְהֹוֶה מְלֶךְ נֵאוּת לָבֵשׁ לָבֵשׁ יְהוֶה עז הַתְּאַזְּר אַף תִּכּוֹן הָבֵל בַּל תִּמוֹט: נָכוֹן כִּסְאַף בֵאָז מִעוֹלְם אַתְּה: דְּכִיָם: מִקְלוֹת מַיִם רַבִּים אַדִּירִים מִשְׁבְּרֵי יָם אַדִּיר בַּמְרוֹם יְהוָה: עֵרֹתֶיף נָאֶמְנוּ מְאֹר לְבֵיתְף נַאֲנָה לֹרֶשׁ יִהוָה לָאֹרֶךְ יַמִּים:

¹ Si riferisce all'episodio del dono miracoloso dell'acqua. Esodo 17, 1-7.

'Rabbi Eleazzar a nome di Rabbi Chanmà disse: gli uomini saggi e colti procurano la pace al mondo perchè sta scritto nel profeta Isaia: « quando tutti i tuoi figli saranno istruiti nella Legge Divina, la felicità dei tuoi discendenti sarà grande ». La pace regnerà nelle tue case, la sicurezza nei tuoi palazzi (o Gerusalemme), per l'amore dei miei fratelli ed amici io ti auguro la felicità (o città santa) per l'amore del Tempio di Dio nostro Signore, desidero il tuo bene! Che tu possa vedere le più tarde generazioni, sia pace su Israel! Coloro che amano la Tua legge godranno di grande felicità, nè mai avranno a soffrire danno. Il Signore darà la forza al Suo popolo, il Signore benedirà il Suo popolo con pace.

² Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso Nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Che Israele, i suoi Dottori, i loro alunni e i discepoli dei loro alunni, che si occupano degli studi sacri, tanto qui come in qualunque altro luogo, insieme a noi possano godere pace, misericordia, elemenza, vita lunga e abbondanza, da parte del Signore del cielo e della terra e si dica amen. Venga accordata compiuta pace dal Cielo, vita buona per noi e per tutto Israele. Amen. Colui che costitui l'armonia nei Cieli colla Sua misericordia conceda pace a noi e a tutto Israele, Amen. -

Si suona collo Sciofar dieci suonate poi si dice:

^a A noi il dovere di lodare il Padrone di tutto, è di esaltare il Creatore del mondo, che non ci ha costituito simili alle na-

אָמַר רַבִּי אֶלְעָזָר אָמַר רַבִּי חֲנִינָא תַּלְמִידִי חֲכָמִים מַרְבִּים שָׁלוֹם בְּעוֹלְם שֶׁנָּאֲמַר וְכָל בְּנַיְד לִמּוֹדִי יְיָהִי שְׁלוֹם בְּנֵיְדְ אַל תִּקְרֵי בְּנֵיְדְ אֶלֶא בֹּנִיְדִ: יְהִי שְׁלוֹם בְּנֵיְדְ שַׁלְוֹם בְּנִיְדְ אַל תִּקְרֵי בְּנֵיְדְ אֶלְא בֹּנִיְדְ: יְהִי שְׁלוֹם בְּחִילִּךְ שַׁלְוֹם בְּרָ: לְמַעֵן בִּית יִיְ אֵלְהִינוּ אֲבַקְשְׁה מִוֹב לְדְ: וְיְאָה בְנִים לְבְנִיְדְ שְׁלוֹם עַל יִשְׂרָאֵל: יְיָ עוֹ שְׁלוֹם רֵב לְאֹחֲבִי תוֹרְתָּדְ וְאֵין לְמוֹ מִכְשׁוֹל: יִיְ עוֹ שְׁלוֹם יִב לְאֹחָבִי תוֹרְתָּדְ אָת עַמּוֹ בַּשְׁלוֹם:

יִתְּנֵדֵל וְיִתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיה רֵבָּא בְּצִלְּמָא דִּי בְּרָא כִּרְעוּתִיה וְיַמְּלִיךְ מְּלְכוּתִיה בְּתָיֵיכוֹן וּבְּחֹיֵי דְּכָּל בֵּית יִשְּׂרָאֵל בַּצִנְלָא וּבְוֹמֵוֹ מְּלְכוּתִיה וְנִתְּמָרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁמֵיה רַבָּא מְכָרַךְ לְעָלִם וּלְצִלְמִי צֵּלְמִיּא יְתְבְּרֵב וְאַמְרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁמֵיה רַבָּא מְכָרַךְ לְעָלִם וּלְצִלְמִי צֵּלְמִיּא יְתְּבְּרֵב וְנִתְּבָּלְּא יְנִתְּהַבְּר יְנִתְּלִּה שְּׁמֵיה דְּקּרְיְשָׁא בְּרִיךְ הוּא יְלְצֵילָא יְנִתְהַדְּר וּלְמָלְ מִבְּר בְּנְתְּא יִנְתְּהָיִּא בְּרְיִבְ הוּא יְנְמִיּלְ בְּצִלְמָא יְנִתְּהִי אָמִן: עַל שִׁרְאָא וְנְתְּבִין בְּאַמְירָן בְּצְלְמָא יִנְאַמְרוּ אָמֵן: עַל יְשְׂרָאא וְנְתְבִין בְּאַלְיִי וְנִיל מָן תְּלְם מִלְמִידִיהוֹן וְעַל כָּל תַלְמִידִי וּמְוֹנִי רְוְתִין מִן תְּדְם דְּקוֹנְיִי וְמִילְ מְּלְ וְעָל בְּצִּעְיִי וְמִיּתְיִם וּנְיִי וְנִיל מָּל יְשְׁרָאוֹן אָמְן: יְהָא שְׁלִמִי וְבִּי בְּלִינִוּ וְעַל כָּל יִשְּׁרָאוֹל אָמֵן: יְהָא שְׁלִמִי בְּעוֹם בְּמְרוֹמִיו הוּא אַלְנִי בְּל יִשְּׁרָאוֹל אָמֵן: עוֹהָא שְׁלִמִי עְמִינִי וְעָל כָּל יִשְּׁרָאל אָמֵן: עוֹשָׁה שְׁלוֹם בִּמְרוֹמִיו הוּא בְּרִוֹמְינוּ וְעֵל כָּל יִשְּׁרָאל אָמֵן: עוֹשְׁרָא לְבְּנִעוֹ בְּל בְּל יִשְּרָאל אָמֵן: עוֹשְׁה שְׁלוֹם בְּמְרוֹמִיו הוּא בְּבְרוֹמִיו וְעֵל כָּל יִשְּרָאל אָמֵן: עוֹשְׁהָ שְׁלִם בְּמְרוֹמִיו וְעֵל בָּל יִשְּרָאל אָמֵן: עוֹשְׁהָּ שְׁמָב מְּלִים עְלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְּרָאל אְמֵן: עוֹשְׁה שְׁלוֹם בְּמְרוֹמִיו הוּא בְּרִבּי בְּיִוּנִי עִּלְיבּי בְּיִבּי וְשְׁנִינוּ וְעַל בָּל יִשְּרָאל אָמְן: בְּיִבְּי בְּיִים שְׁלוֹם עְּלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְּרָאל אְמִן: בְּיִם בְּיִבּים בְּיבוֹים עְלִינוּ וְעַל כָּל יִשְּרָאל אְמִן בּיל בּוּים בְּיִים בְּיבּים בְּיבִינוּ וּעל בְּל לְיִי בְּעְלְבְּל יִיִּים בְּעֹים בְּבְּלְים בְּיִים בְּיִים בְּיִינוּ וְעִיל בְּל יִשְּבְּיִים בְּיבּים בְּבִינוּ בְּעְלְים בְּיִים בְּיִים בְּיבְּיִים בְּיִים בְּבְים בְּבְים בְּבּית בְּיבּים בְּבְינִים בְּיִים בְּיבְּבְים בְּבְּבְים בְּיִים בְּבְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּבְּיִים בְּיבְים בְּיבְּים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִים בְּיִ

Si suona collo Sciofar dieci suonate poi si dice:

ກຳກໍກໍຍໍດໍກຳຍໍດີ (Segni mnemonici dei vari diversi suoni)

עָלִינוּ לְשַׁבֶּחַ לַאָּרוֹן הַכּּל · לְתֵתּ נְּדֶּלֶּה לְיוֹצֵר בָּרָאשִׁית · שֵׁלֹא עַשָּׁנוּ כִנוֹיֵי הָאָרֵץ · וָלֹא שַׂמַנוּ כִּמְשִׁפְּחוֹת

¹ Vedi nota 2 a pag. 118.

² Caddisc, vedi nota 2 a pag. 10.

a Vedi nota i a pag. 19.

zioni idolatre, nè alle famiglie dei gentili, cosicche la nostra parte non è come la loro, nè la nostra sorte è quella di tutte le loro masse, poichè essi s'inchinavano ad idoli vani, e pregavano divinità impotenti a salvarli, mentre noi c'inchiniamo e c'inginocchiamo dinanzi al Re di tutti i re, il Santo Benedetto Egli sia, a Lui che fece la volta dei cieli e fondò la terra; il Suo maestoso trono è al disopra dei Cieli, e il seggio della Sua onnipotenza è nelle regioni eccelse. Egli solo è il nostro Dio nè v'è altri. Egli è il vero nostro Re, nè altri v'ha fuori di Lui, come sta scritto nella Legge: Tu riconoscerai ed imprimerai nel tuo cuore, che l'Eterno è il vero Dio in alto nel cielo, e in basso sulla terra, e che non v'è altri.

Perciò noi speriamo in Te, o Signore Dio nostro, di vedere presto il trionfo della Tua onnipotenza, veder sparire le abominazioni della terra, e che l'idolatria venga distrutta, che il mondo venga rigenerato sotto lo scettro dell'Onnipotente, e che tutti i mortali invochino solo il Nome Tuo, che i peccatori tornino a Te pentiti, che tutti gli abitanti dell'Universo acquistino piena coscienza della verità che promana da Te. Cosicchè a Te si pieghi ogni ginocchio, giuri nel Tuo Nome ogni lingua, dinanzi a Te o Signore Dio nostro s'inchinino tutti con somma reverenza, ed alla maestà del Tuo Nome rendano omaggio, sottomettendosi tutti alla Tua divina sovranità, e sopra di essi presto regnerai in eterno, poichè il supremo impero a Te appartiene, e Tu in perpetuo con gloria regnerai, come sta scritto nella Tua Legge. Il Signore regnerà in eterno ². Ed è pure scritto: Ascolta Israele il Signore Dio nostro è il Signore Uno ³.

⁴ Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso Nome di Dio nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino, e voi דָאָרָצוֹת: שֶׁלֹא שֶׁם חֶלְּקֵנוּ כְּהֶם וֹנִוֹרָלֵנוּ כְּכָל הַמוֹנָם: שֶׁהֵם מִשְׁחַחָנִים לְאָלִילִים לְהָבֶּל נְרִיקּ וּמְתְפַּלְלִים אֶל אֵל לֹא יוֹשִׁיעַ: וְאָנוּ כוֹרְעִים וּמִשְׁתַּחְנִים לִפְּנֵי מֶּלֶבְי מַלְּכֵי הַפְּּלְכִים הַקְּרוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא: שֶׁהוּא נוֹשֶׁה שְׁמֵיִם וִיוֹמֵד אְרֶץ וֹנְמָשׁ בְּרוּךְ הוּא יִי אֶלְהִינּוּ מִמְעל וּשְׁכִינַת עֻזּוֹ בְּנְבְהֵי מְרוֹמִים: הוּא יִי אֶלְהִינּוּ אָין עוֹד מִלְּבָהוֹ עָזּוֹ בְּנְבְהֵי מְרוֹמִים: הוּא יִי אֶלְהִינּוּ בְּתוֹרְתָף: וְיָרַעְהָ הַיּוֹם וַהַשֵּׁבֹרְ אֶל לְבָבֶּךְ כִּיךְ הִיּא בְּמִלְהִים בּשְׁמִים מִמַּעַל וְעַל הָאָרֶץ מִתַּחַתּיאִין עוֹד:

עַל בֵּן נְכַּנְיָה לָּךְ יְיְ אֶלֹהִינוּ לְרָאוֹת מְהַרָה בְּתִּפְּאֶרָת עַלְּהָ יִיְ אֶלֹהִינוּ לְרָאוֹת מְהַרָּה בְּתִּפְאֶרָת עַּלְּה בְּעַרְתוּן יּלְהַאָּרִין נִּלְּוֹלִים מָן הָאָרָץ: וְהָאֶלִילִים כָּרוֹת יַבְּרְתוּן יּלְהַאָּן עוֹלָם בְּמַלְכוּת שַׁדִּי: וְכָל בְּנֵי בְשָׁר יִשְּׁבִי הָבֶּל וֹשְׁבִי אָבֶץ: יְבְּיְרוּ בְּלְרוּוּ יִבְּלְבוּת אֵלֶיף כָּלְם עֹל מַלְכוּתוּ יִבְּירוּ וְיִבְּלוּ הָבְּלְם עִל מַלְכוּתוּ יִבְּירוּ וְיִבְּלוּ הָבְּרְתוּ וְיִבְּלוּי בְּבְרוֹת בְּל בְּשֶׁר יִיִּבְּלוּ בְּבְרוּ בְּבְרוּוּ יִבְּלְכוּת יִיִּבְּלוּ בְּבְּרוּ בְּבְּרוּ בְּבְרוּ וְיִבְּלוּ וְבְּלְכוּת עָל מַלְכוּתוּ שָׁבִי הַבְּבוֹת יִבְּלוּ וְבְּלְנִית בְּי הִמְּלְה בְּבְּבוֹר: בִּבְּתוּה יְשְׁבִית בְּי הְשָׁבְיוֹ בְּיִבְּתוּ וְיִבְּלְנוֹת בְּבְּרוֹת יִבְּל בְּעוֹלְה בְּבְּבוֹר: בִּבְּתוּה יִיִּילְהְיִים מְוֹבְרוּה לְעִלְם וְעֵּר: וְבְּבוֹר: בִּבְּתוּה יִיִּבְילוּה לְעִלְם וְעֵּר: וְבְּרוֹר: בְּבְּתוֹים מִוֹן הְעִלְים וְעֵּר: וְבְּרְעוּ וְנִבְּלוּים מְוֹלְם וְעִר: בְּבְּבוֹר: בִּבְּתוֹנִה יִישְׁבְיוֹי עַלְיִם נְעִרּיוֹת מְוֹבְרוּ בְּבְּבוֹר: בִּבְּתוּה יִיִּילְהְיִי בְּיִילְם בְּעִרְים בְּיוֹב לְעִילְם וְנִירִי בְּבוֹית יִבְּיִבְיוֹב בּיוֹים מְוֹן הְבְּבוֹית בְּבְּבוֹר: בְּבְּתוֹנִים בְּוֹי בְּעְלְם וְעִיך: וְבְּבוֹים כִּי בְּבְּיוֹים בְּנִיתְ בְּיִיבְיוֹב בּוֹים בְּבוֹים בְּיִים בְּיִבְּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּבוֹים בְּיִים בְּיִים בְּיוֹב בּבּיוֹים בּיוֹם בְּיִים בְּיוֹב בּיוֹב בְּבְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹב בְּבְּבוֹים בְּיוֹב בּיוֹב בּבְּבְּוֹים בְּיוֹב בּיוֹב בְּבְּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹבְים בְּיוֹב בּיוֹת בּיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹב בּיוֹב בּיוֹבְיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹבְיוֹים בְּיוֹב בּיוֹים בְּיוֹב בּיוֹם בְּיוֹים בְּבְיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹבְיוֹם בְּיוֹבְים בְּיוֹבְים בְּבְיוֹם בְיוֹם בְּיוֹבּיוֹם בְּיוֹם בְּבְּיוֹם בְּבְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹבְיוֹם בְּבְּוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּבְּיוֹם בְּבְּבְיוֹם בְּיוֹם בְּבְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם בְּיוֹם

יָתְנַדֵּל וְיָתְקַדֵּשׁ שְׁמֵיה רַבָּאּ בְּעֻלְמָא דִּי בְּרָא כִּרְעוּתִיה וְיִמְלִידְּ מֵלְכוּתֵיהּ בְּתַיֵּכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְחַיֵּי דְּכָל בֵּית יִשְּׂרָאֵל בַּעְנָלָא וּבְוָמֵן

¹ Deuteronomio 4, 39.

² Esodo 15, 18.

Deuteronomio 6, 4.

⁴ Caddisc, vedi nota 2 a pag. 10.

dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto, lodato, glorificato, esaltato, innalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al disopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen. Colui che nei cieli stabilì l'armonia, Egli colla Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel Amen.

Ufficiante: Benedetto il Signore degno di benedizione. Pubblico: Benedetto il Signore degno di benedizione in eterno.

Si suona collo Sciofar un'ultima suonata prolungata:

¹ Padrone del mondo che fu Re prima ancora che alcuna cosa fosse creata, avvenuta la creazione fu proclamato Re. E dopochè tutto sarà annientato, Egli solo ancora regnerà. Egli è, fu, sarà, sempre con gloria. Egli è Uno senza secondo, niuno può esser a Lui uguagliato. Senza principio, senza fine, a Lui la forza e la potenza. Il Signore è mio Dio e mio liberatore, Egli è la rocca del mio rifugio nelle avversità. Egli è il mio stendardo, il mio riparo, il mio protettore quando l'invoco. Nella Sua mano affiderò il mio spirito, quando mi addormento e quando mi risveglierò. E col mio spirito anche il mio corpo, Dio è con me, non temo affatto.

קָרִיב וְאָמְרוּ אָמֵן: יְהָא שְׁמֵיה רַבָּא מְבָרַךְּ לְעָלָם וּלְאָלְמֵי אֶלְמַיָּא יְתְבָּרֵךְּ וּלְעָלְמֵי אָמְן: יְהָא שְׁמֵיה רַבָּא מְבָרַךְּ יְיְעָהַדָּר יְיִתְהַדָּר יְיִתְבּעָה יִּהְבָּרְךּ וְיִתְהַדָּר יְיִתְבּעָה יְּהְבָּרְךּ וְיִתְהַבָּר יְיִתְבּעָה יְּאַרְהַלְּא לְעֵילָּא מְפָל בִּרְכָּתָא יִּיְהָא מְשְׁרָהָא יְנְחָבְּעָה יְנְחָמָת יְּבִּרְ הוּא יִלְעֵילָא לְעֵילָא מִפְל בִּרְכָּתָא יִּיְהָא שְׁרָהָא יִנְחָמָת יִּם טוֹבִים עְלִינוּ וְעַל כָּל יִשְּׂרָאֵל אָמֵן: עוֹשֶׁה שְׁלוֹם צְּלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן: עוֹשֶׁה שְׁלוֹם צְּמֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן: שְׁרָאֵל אָמֵן: שְׁלוֹם בְּמְרוֹמִיו הוּא בְּרַחְמִיו יִצְשָּׁה שְׁלוֹם עְלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְּׁרָאֵל אָמֵן:

: בְּרָכוּ אֶת יֶיְ הַפְּּובוֹרָהְ Ufficiante: בְּרוּהְ יִיְ הַבְּּוֹבוֹרָהְ לְעוֹלָם וְעֶּר Pubblico:

- Si suona collo Sciofar un'ultima suonata prolungata:

תְרוּעָה נְרוֹלָה

אֲדוֹן עוֹלָם אֲשֶׁר מְלָהְ • בְּטֶרֶם כְּל יְצִיר נִבְרָא : לְעֵהְ נַעְשָׁה בְּחֶבְּצוֹ כֹּל • אֲזֵי כֵּלֶהְ שְׁמוֹ נִקְרָא : וְאֵחְרִי בָּבְלוֹת הַכֹּל • לְבַרּוֹ יִמְלוֹהְ נוֹרָא : וְהוּא הָיָה וְהוּא הֹוֶה • וְהוּא יִהְיֶה בְּתִּבְּאָרָה : וְהוּא אֶחָד וְאִין שֵׁנִי לְהַמְשׁילוֹ לְהַחְבִּירָה : בְּלִי רַאשִׁית בְּלִי תַּכְלִית • בְּעָת צְּרָה : וְהוּא נִפִּי וִמְנוֹסִי • מְנֵת כּוֹסִי בִּיוֹם אֶקְרָא : בְּעָת צְרָה : וְתוּא נִפִּי וִמְנוֹסִי • מְנֵת כּוֹסִי בִּיוֹם אֶקְרָא : בְּיָרוֹ אַפְּקִיך רוּחִי • בְּעֵת אִשְׁן וְאָעִירְה: וְעִם רוּחִי יְנִים רוּחִי יִי לִי וְלֹא אִירָא:

¹ Vedí nota 1 a pag. 21.